



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMO BORGOVICO

COIC845005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO BORGOVICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6337** del **25/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 65** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 77** Aspetti generali
- 81** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 147** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 161** Moduli di orientamento formativo
- 166** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Como Borgovico si è costituito nell'anno 2004/2005. Si caratterizza per la valorizzazione della musica in tutti i suoi aspetti di fruizione e di produzione: dall'anno scolastico 1977/78 è sede di corsi ad indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'organico di diritto della scuola secondaria prevede l'insegnamento di: Clarinetto, Pianoforte (2 cattedre), Percussioni e Violino.

Dall'anno scolastico 2005/06 ospita il Centro di Supporto Territoriale nuove tecnologie per la disabilità. Il centro offre consulenza per la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'integrazione e documentazione sulla disabilità tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ed organizza incontri formativi su tematiche riguardanti l'inclusione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola secondaria Foscolo organizza un corso a curvatura sportiva che prevede un ampliamento orario di educazione fisica e pratica sportiva.

L'I.C. accoglie circa 900 alunni ed è costituito da tre Scuole dell'Infanzia, tre Primarie e una Secondaria di Primo Grado, articolata con una succursale a Tavernola.

Popolazione scolastica

Scuola Infanzia: La presenza di bambini con disabilità arricchisce profondamente la comunità scolastica, offrendo a tutti -- alunni, insegnanti e famiglie -- l'opportunità di sperimentare quotidianamente il valore della diversità. Essa favorisce l'apprendimento reciproco, stimola la collaborazione, rafforza le competenze relazionali e promuove la crescita di una cultura autentica dell'inclusione, fondata sul rispetto, sull'empatia e sulla valorizzazione di ogni singola persona.

Scuola Primaria: Il contesto socio-economico e culturale mediamente alto delle famiglie favorisce la collaborazione scuola-famiglia e sostiene il successo formativo. La presenza di un numero significativo di alunni con cittadinanza non italiana arricchisce il clima interculturale e promuove l'educazione alla diversità. La composizione eterogenea delle classi incentiva la didattica inclusiva e la valorizzazione delle differenze individuali. Scuola Secondaria: la significativa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana favorisce un confronto multiculturale e la valorizzazione della



diversità come ricchezza. L'eterogeneità delle classi elimina a monte la necessità di includere, poiché ciascuno è già, a prescindere, membro di una comunità variegata e pertanto arricchente. La significativa percentuale di alunni con disturbi specifici di apprendimento evidenzia la cura nel monitorare, anche mediante l'intervento di specialisti esterni, i percorsi di crescita e maturazione di ognuno.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocato l'istituto si caratterizza per un livello socio-economico e culturale medio-alto, con un basso tasso di disoccupazione e un'economia stabile sostenuta da piccole e medie imprese, attività artigianali e servizi di qualità. Questo contesto favorisce una forte collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, con una diffusa attenzione all'educazione e alla formazione dei giovani. Il tessuto imprenditoriale, dinamico e radicato, rappresenta una risorsa importante per l'attivazione di progetti di orientamento, educazione alla cittadinanza e percorsi di educazione economica e ambientale. Il territorio è, inoltre, arricchito da una rete vivace di associazioni culturali, sportive e di volontariato, disponibili a collaborare con la scuola nella promozione di iniziative sociali e formative. Il buon livello di istruzione delle famiglie, insieme al loro coinvolgimento attivo nella vita scolastica, costituisce un ulteriore elemento di forza per la realizzazione di progetti innovativi e di qualità. La presenza di cittadini stranieri crea occasioni di confronto interculturale e di educazione alla diversità, elementi oggi centrali nella formazione di competenze sociali e globali.

Risorse economiche e materiali

Scuola Infanzia: Le risorse economiche provenienti dalle famiglie, Comune, dai progetti PON e dai finanziamenti statali consentono di ampliare e qualificare l'offerta formativa, favorendo una didattica attiva e laboratoriale orientata alla valorizzazione delle competenze. Tali risorse permettono di acquisire strumenti e ausili specifici per la gestione dei bisogni educativi speciali e delle disabilità, e di promuovere attività progettuali in rete con il territorio. Scuola Primaria: I tre plessi dispongono di laboratori scientifici, tecnologici e sportivi ben attrezzati, con LIM in tutte le aule e materiali specifici per alunni con disabilità. Queste risorse favoriscono una didattica laboratoriale e inclusiva, potenziando la motivazione e l'apprendimento attivo. La qualità degli spazi e delle dotazioni migliora l'offerta formativa e consente di realizzare progetti innovativi grazie anche a finanziamenti europei e alla collaborazione con le famiglie. Scuola Secondaria: la nostra scuola è dotata di spazi adeguati, comprensivi di laboratori scientifici e tecnologici, di una piscina e di campi sportivi. Ogni classe è fornita di LIM e di PC. L'ampio parco esterno offre l'opportunità di un intervallo mattutino all'aperto, in uno spazio verde e rigenerante. L'ambiente funzionale è dunque un punto di forza della scuola. Esso permette lo svolgimento di numerosi laboratori extracurricolari,



anche grazie a finanziamenti europei, importanti per rafforzare i valori civici.

Risorse professionali

L'Istituto si caratterizza per la presenza in servizio di un numero elevato di docenti a tempo indeterminato che da diversi anni prestano servizio negli stessi plessi. Il personale docente a tempo indeterminato su posti di sostegno è presente sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria; ciò rende possibile percorsi di lavoro efficaci e positivi. Ottima è la partecipazione dei docenti dei vari gradi di scuola ad attività di formazione condotta a titolo personale. La scuola dal 2020 ha un DSGA effettivo e un nuovo DS effettivo. La segreteria è composta da personale di ruolo e formato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMO BORGOVICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC845005
Indirizzo	VIA BORGOVICO 193 COMO 22100 COMO
Telefono	031572990
Email	COIC845005@istruzione.it
Pec	coic845005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomoborgovico.edu.it

Plessi

RASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845012
Indirizzo	VIA ROSSELLI COMO 22100 COMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RASCHI 2 - 22100 COMO CO

MAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845023
Indirizzo	VIA TIBALDI LOC. TAVERNOLA 22100 COMO



Edifici

- Via TIBALDI 2 - 22100 COMO CO

COMO VIA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA845034
Indirizzo	VIA VOLTA - 22100 COMO

Edifici

- Via VOLTA 34 - 22100 COMO CO

CORRIDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845017
Indirizzo	VIA SINIGAGLIA 10 COMO 22100 COMO

Edifici

- Via SINIGAGLIA 10 - 22100 COMO CO

Numero Classi	10
Totale Alunni	206

FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845028
Indirizzo	VIA FRIULI, 3 LOC. TAVERNOLA 22100 COMO

Edifici

- Via FRIULI 10 - 22100 COMO CO

Numero Classi	6
Totale Alunni	87



COMO VIA PERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE845039
Indirizzo	VIA PERTI 10 - 22100 COMO
Edifici	• Via PERTI 10 - 22100 COMO CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM845016
Indirizzo	VIA BORGOVICO 193 COMO 22100 COMO
Edifici	• Via BORGOVICO 193 - 22100 COMO CO
Numero Classi	18
Totale Alunni	337



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Informatizzata	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Piscina	1
	Tennis	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	7
	LIM(dotazioni multimediali) presenti in altre aule	42

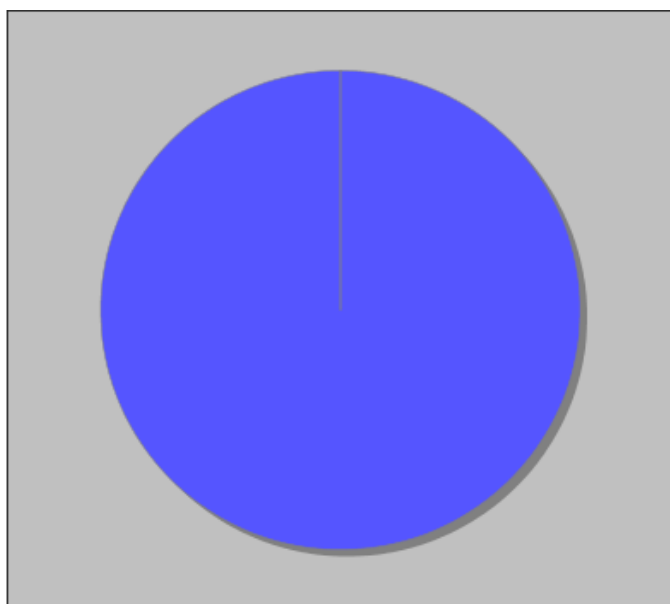


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	29

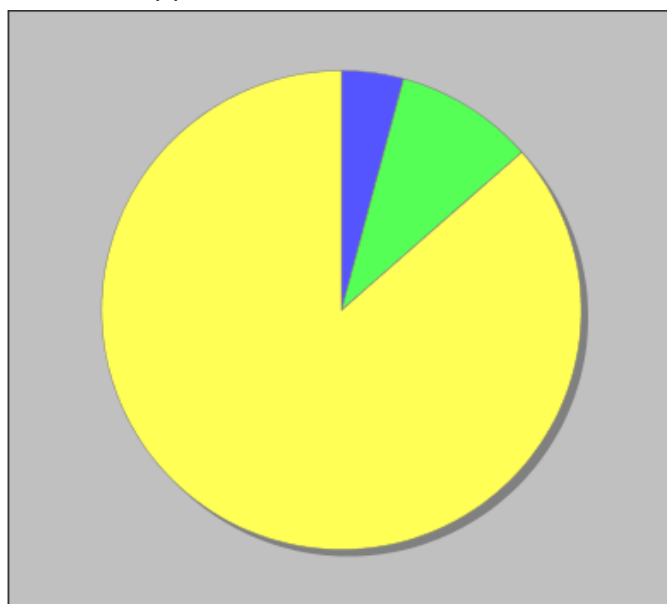
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 9
- Più di 5 anni - 83



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, recepisce l'impostazione pedagogica contenuta nelle Indicazioni per il curriculum emanata dal Ministero nel 2012 e condivide la finalità educativa generale in esse proposta:

"lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

La Vision del nostro Istituto mira a dar vita a una scuola che:

- ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita;
- finalizzi lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- punti a dotare tutti di adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno al fine di un inserimento consapevole e positivo nel contesto sociale.
- sperimenti nuove rimodulazioni orarie, nuovi indirizzi e nuove discipline e si caratterizzi per un'offerta formativa innovativa e aperta al futuro.

Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dall'Istituto, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola riguardo l'ampliamento dell'offerta formativa.

In armonia con i caratteri generali della vision e della mission l'Istituto intende valorizzare e potenziare competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche nonché proseguire nel potenziamento dei linguaggi extraverbal per sviluppare un atteggiamento creativo nei confronti della realtà, potenziare i linguaggi espressivi dell'arte e della



musica, potenziare la pratica sportiva.

In questo quadro si collocano inoltre esperienze volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica nonché alla cittadinanza digitale.

Gli aspetti innovativi che la scuola ha proposto e intende portare avanti sono essenzialmente quattro:

ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado con l'introduzione del nuovo indirizzo sportivo.

Rimodulazione dell'orario della scuola secondaria di primo grado, attenta ad offrire momenti di didattica laboratoriale e di codocenza per il recupero, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Specificità delle scuole primarie in collaborazione con la scuola secondaria su progetti caratterizzanti l'istituto: la musica, le lingue e i linguaggi creativi, lo sport e il benessere, le scienze.

Progettualità comune tra i tre plessi della scuola dell'infanzia e continuità con la scuola primaria

Obiettivi Formativi individuati dalla scuola

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le osservazioni delle insegnanti sono attualmente trasmesse a voce e conservate nella memoria personale, limitando tracciabilità e documentazione. E' necessario formalizzarle per iscritto, garantendo sistematicità, condivisione, continuità educativa e supporto alla progettazione e valutazione dei percorsi individuali.

Traguardo

Progettare una scheda osservativa strutturata, finalizzata a rilevare in modo sistematico e documentato i progressi, le competenze. Lo strumento dovrà supportare l'osservazione continuativa, favorire la condivisione tra insegnanti, la personalizzazione dei percorsi didattici e garantire continuità educativa.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale attraverso la conoscenza e l'utilizzo corretto e consapevole delle nuove tecnologie come strumento didattico, etico e inclusivo attraverso la pratica quotidiana in classe e le esperienze laboratoriali curricolari ed extracurricolari.

Traguardo



Corsi e laboratori per ogni ordine scolastico al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Coding per l'infanzia.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento al benessere scolastico, alla salute, all'educazione fisica e allo sport con valenza inclusiva e orientativa.

Traguardo

Prosecuzione della curvatura sportiva nella scuola secondaria, ampliamento dell'offerta formativa, aumento del benessere a scuola in tre anni da registrare con questionari del benessere da somministrare all'ultimo anno di ciascun ordine di scuola (5 anni, quinta primaria, terza secondaria).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Etica e trasversalità nell'insegnamento-apprendimento della competenza digitale**

Le competenze digitali si acquisiscono trasversalmente in tutte le discipline. Se «il medium è il messaggio», pertanto non strumento neutro ma elemento “agente” e plasmante, è fondamentale un suo utilizzo etico da parte sia del docente sia del discente. Le piattaforme digitali (OpenBoard, Google Classroom, YouTube, Kahoot!), i software (Canva, PowerPoint, Adobe Express...) sono dispositivi mediante i quali i contenuti vengono trasmessi non in maniera neutra. L'Intelligenza artificiale (IA) permette persino la generazione di testi nei vari linguaggi (simbolico, denotativo, verbale, connotativo...). L'obiettivo di miglioramento è quello della formazione continua da parte dei docenti, per una conoscenza consapevole anche degli effetti positivi (potenziamento di alcune funzioni cognitive) e negativi (ridotta capacità di attenzione, affaticamento mentale, dipendenza) nell'utilizzo delle tecnologie. La metacognizione digitale da parte degli studenti può essere favorita da una didattica in costante sperimentazione, con momenti di riflessione e di revisione delle pratiche, distinguendo, per esempio, tra la produzione umana e quella artificiale. Gli incontri con esperti del settore, della Polizia postale per la Sicurezza Cibernetica, i percorsi nell'ambito dell'educazione civica sul cyberbullismo sostengono l'impianto etico della progettazione didattica. È sempre comunque primario un apprendimento linguistico solido soprattutto della semantica e della sintassi, alla base di qualsiasi linguaggio anche matematico e tecnologico. L'analisi delle fonti storiche inoltre prepara gli studenti a un pensiero critico che è direttamente trasferibile all'ambiente digitale e all'uso dell'IA, al fine di riconoscere il bias insito in ogni tipo di contenuto. La didattica tra tradizione e innovazione è pertanto la finalità del nostro istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza digitale attraverso la conoscenza e l'utilizzo corretto e consapevole delle nuove tecnologie come strumento didattico, etico e inclusivo attraverso la pratica quotidiana in classe e le esperienze laboratoriali curricolari ed extracurricolari.

Traguardo

Corsi e laboratori per ogni ordine scolastico al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Coding per l'infanzia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione di percorsi per docenti, laboratori digitali per gli alunni di ogni ordine e grado, ampliamento dell'offerta formativa

Implementare Unità di apprendimento metacognitive interdisciplinari, che utilizzino rubriche specifiche per l'attribuzione consapevole delle fonti

○ **Ambiente di apprendimento**

Sfruttare spazi fisici e virtuali per il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il learning by doing

○



Inclusione e differenziazione

Sviluppare percorsi individualizzati e inclusivi con l'utilizzo delle risorse tecnologiche a disposizione

Attività prevista nel percorso: Percorso trasversale di educazione digitale etica e laboratoriale nelle Scuole Primarie

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un percorso unitario che integra i progetti digitali rivolti alla scuola primaria, finalizzato al potenziamento della competenza digitale in un'ottica etica, inclusiva e metacognitiva. Le attività, realizzate in modalità laboratoriale, promuovono l'utilizzo consapevole e critico degli strumenti tecnologici attraverso la produzione multimediale, la videoscrittura e il coding.

Il percorso sostiene:

Curricolo, progettazione e valutazione: implementazione di UdA interdisciplinari a carattere metacognitivo, uso di rubriche specifiche per l'analisi e l'attribuzione delle fonti;

Ambiente di apprendimento: utilizzo di spazi fisici e virtuali per cooperative learning, learning by doing e sperimentazione guidata;

Inclusione e differenziazione: percorsi individualizzati mediante strumenti digitali e risorse tecnologiche alla portata di tutti.

Le attività educano al rapporto consapevole tra mezzo e



messaggio, alla distinzione tra contenuti umani e contenuti generati dall'IA, e promuovono comportamenti corretti online in continuità con il percorso di Educazione civica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Le attività e i progetti delle Scuole Primarie saranno coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale. Team Digitale d'Istituto in collaborazione con il Team Inclusione : coordinamento organizzativo e didattico. Docenti delle classi e docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari nei vari ambiti.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali di base orientate alla cittadinanza digitale consapevole.

Capacità di utilizzare strumenti e piattaforme digitali in modo critico, responsabile ed etico.

Potenziamento delle abilità comunicative, **espressive e logico-computazionali** attraverso attività strutturate.

Miglioramento della partecipazione attiva e cooperativa degli alunni in contesti laboratoriali.

Incremento dell'inclusione grazie all'impiego di tecnologie



accessibili e personalizzate.

Attività prevista nel percorso: Percorso trasversale di educazione digitale etica e laboratoriale nelle Scuole dell'Infanzia

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un percorso unitario che integra i progetti digitali rivolti alla scuola dell'infanzia, finalizzato al potenziamento della competenza digitale in un'ottica etica, inclusiva e metacognitiva. Le attività, realizzate in modalità laboratoriale, promuovono l'utilizzo consapevole e critico degli strumenti tecnologici attraverso la produzione multimediale e il coding.

Il percorso sostiene:

Curricolo, progettazione e valutazione: implementazione di attività didattiche che favoriscono la riflessione sul proprio apprendere in modo semplice e concreto, con l'utilizzo di strumenti di osservazione per monitorare il progresso dei bambini e valutare la partecipazione e l'interesse alle esperienze proposte.

Ambiente di apprendimento: utilizzo di spazi fisici e virtuali per cooperative learning, learning by doing e sperimentazione guidata;

Inclusione e differenziazione: percorsi individualizzati mediante strumenti digitali e risorse tecnologiche alla portata di tutti.

Attraverso le attività, i bambini acquisiscono le prime competenze digitali e si avvicinano in modo consapevole agli strumenti tecnologici.



I progetti saranno articolati come segue:

"Impariamo a pensare giocando"

"Dalla Mente al Robot: Divento programmatore"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Le attività e i progetti delle Scuole dell'Infanzia saranno
coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale. Team
Digitale d'Istituto in collaborazione con il Team Inclusione :
coordinamento organizzativo e didattico. Docenti delle classi e
docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività
curricolari nei vari ambiti.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali di base orientate alla
cittadinanza digitale consapevole.

Capacità di utilizzare strumenti digitali in modo responsabile

Potenziamento delle abilità comunicative, espressive e logico-
computazionali attraverso attività strutturate.

Miglioramento della partecipazione attiva e cooperativa degli
alunni in contesti laboratoriali.

Incremento dell'inclusione grazie all'impiego di tecnologie
accessibili e personalizzate.



Attività prevista nel percorso: Percorso trasversale nell'insegnamento-apprendimento della competenza digitale nella scuola secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un percorso unitario che integra i progetti digitali rivolti alla scuola secondaria, finalizzato al potenziamento della competenza digitale in un'ottica etica, inclusiva e metacognitiva. Le attività, realizzate in modalità laboratoriale, promuovono l'utilizzo consapevole e critico degli strumenti tecnologici attraverso la produzione multimediale, il linguaggio informatico di programmazione, la robotica educativa, l'utilizzo delle app per la didattica.

Il percorso sostiene:

Curricolo, progettazione e valutazione: implementazione di attività interdisciplinari a carattere metacognitivo;

Ambiente di apprendimento: utilizzo di spazi fisici e virtuali per cooperative learning, learning by doing e sperimentazione guidata;

Inclusione e differenziazione: percorsi individualizzati mediante strumenti digitali e risorse tecnologiche alla portata di tutti.



Le attività educano al rapporto consapevole tra mezzo e messaggio, alla distinzione tra contenuti umani e contenuti generati dall'IA, e promuovono comportamenti corretti online in continuità con il percorso di Educazione civica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Le attività e i progetti delle Scuole Primarie saranno coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale. Dipartimento di Matematica : coordinamento organizzativo e didattico. Docenti delle classi e docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari nei vari ambiti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali orientate alla



cittadinanza digitale consapevole.

Capacità di utilizzare strumenti e piattaforme digitali in modo critico, responsabile ed etico.

Potenziamento delle abilità comunicative, espressive e logico-computazionali attraverso attività strutturate.

Miglioramento della partecipazione attiva e cooperativa degli alunni in contesti laboratoriali.

Incremento dell'inclusione grazie all'impiego di tecnologie accessibili e personalizzate.

● **Percorso n° 2: Benessere a scuola**

Il percorso "Benessere a Scuola" si configura come un'azione strategica del Piano di Miglioramento, finalizzata alla promozione di un ambiente scolastico positivo, inclusivo e favorevole allo sviluppo armonico degli alunni.

Le attività previste sono coerenti con gli obiettivi di processo individuati dall'Istituto Comprensivo.

Finalità:

Favorire il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni.

Promuovere un clima di classe e di istituto accogliente, collaborativo e rispettoso.



Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Sostenere percorsi di inclusione e valorizzazione delle differenze.

Il percorso prevede attività sistematiche, calibrate sui tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), articolate nei seguenti ambiti:

1. Attività artistiche: laboratori espressivi, grafico-pittorici e manipolativi; realizzazione di opere collettive e interventi di abbellimento degli spazi scolastici.
2. Attività musicali: percorsi di educazione al ritmo, al canto e alla musica d'insieme; partecipazione a momenti performativi.
3. Attività teatrali: drammatizzazioni, role playing, percorsi di educazione alla comunicazione e all'espressività corporea.
4. Attività sportive e motorie: giochi di squadra, percorsi psicomotori, iniziative dedicate allo sviluppo delle abilità motorie e alla promozione di corretti stili di vita.
5. Percorsi affettivo-relazionali: interventi sulla gestione delle emozioni, sul potenziamento dell'autostima, sull'empatia e sulla cooperazione tra pari.
6. Educazione civica e cittadinanza attiva: collaborazioni con associazioni del territorio, enti culturali e sociali, case di riposo e realtà di volontariato; attività di cura degli spazi comuni e progetti di educazione ambientale.

Le attività saranno condotte mediante metodologie attive e inclusive, tra cui:

Didattica laboratoriale

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)

Apprendimento per progetti (project work)

Peer education e tutoring

Service Learning

Circle time, debate e metodologie dialogiche

Outdoor education



Strategie di personalizzazione e differenziazione didattica

Tali approcci risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi in termini di benessere, motivazione, partecipazione e inclusione.

Per garantire un monitoraggio continuo e un miglioramento progressivo del percorso, si prevedono le seguenti azioni:

Somministrazione del "Questionario del Benessere" a tutti gli alunni al termine di ciascun ciclo (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), al fine di rilevare percezioni, bisogni e indicatori di clima scolastico.

Ricognizione finale annuale, a cura dei docenti, relativa a:

Progetti e iniziative realizzate nell'ambito del benessere scolastico

Metodologie didattiche adottate

Ricadute osservate sul clima di classe e sul coinvolgimento degli alunni.

Gli esiti delle rilevazioni saranno utilizzati per orientare la progettazione successiva e per la definizione degli indicatori di miglioramento.

ESITI ATTESI

Rafforzamento del clima positivo nelle classi e nell'istituto.

Incremento del livello di partecipazione e del coinvolgimento degli alunni.

Miglioramento dei processi di inclusione.

Consolidamento del rapporto scuola-famiglia-territorio.

Integrazione stabile di attività orientate al benessere all'interno del curriculum verticale di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento al benessere scolastico, alla salute, all'educazione fisica e allo sport con valenza inclusiva e orientativa.

Traguardo

Prosecuzione della curvatura sportiva nella scuola secondaria, ampliamento dell'offerta formativa, aumento del benessere a scuola in tre anni da registrare con questionari del benessere da somministrare all'ultimo anno di ciascun ordine di scuola (5 anni, quinta primaria, terza secondaria).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione di un corso a curvatura sportiva, ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica del benessere, inclusione e orientamento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi differenziati per promuovere l'inclusione di ciascun bambino.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le associazioni del territorio e con le famiglie



Attività prevista nel percorso: Scuole Primarie: Star bene a scuola

Descrizione dell'attività

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Como Borgovico, la promozione del benessere scolastico rappresenta un obiettivo educativo prioritario e trasversale. Le attività e i progetti attuati mirano a costruire un ambiente sereno, inclusivo e stimolante, in cui ogni alunno possa sentirsi accolto, valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita. Attraverso iniziative artistiche, musicali, motorie, relazionali e di educazione alla cittadinanza, le scuole primarie favoriscono lo sviluppo delle competenze emotive e sociali, il rispetto reciproco, la collaborazione e il piacere di stare insieme. Le progettualità si integrano con il curriculum d'istituto e si avvalgono di metodologie attive e partecipative, promuovendo relazioni positive e un clima di classe favorevole all'apprendimento e al benessere quotidiano.

I progetti e le attività, sia curricolari sia extracurricolari, saranno articolati come segue:

Lettura/Biblioteca:

"Un libro per amico"

"Storielle belle"

"Il piacere di leggere" (legata alle iniziative "Io leggo perché e Libriamoci a scuola", in collaborazione con le Librerie del Centro)

"A spasso nella filosofia"

"Dentro le pagine e non solo"



Cittadinanza e affettività:

"Sono un buon cittadino" (in partenariato con l'Arma dei Carabinieri)

"Mi aspetto rispetto" (in partenariato con l'Associazione Attivamente e il Rotary Club Como)

"Un quartiere tra arte e lago" (in partenariato con associazioni culturali del territorio e famiglie)

"Donare è amare" e "Natale per tutti" (legate alle iniziative Donacibo e Scatole di Natale)

"Conosco il mio quartiere" (in partenariato con associazioni culturali del territorio e famiglie)

"Gemini" (in partenariato con Associazione CSV)

"Como-Longobaya: un ponte per un futuro migliore" (in partenariato con Associazione Karibuni)

"Intrecci: siamo fili di un'unica trama"

"Ricettario interculturale"

"Educazione all'affettività (in partenariato con Progetto Icarus Como e Cooperativa sociale Stella)

"Insieme" (visita e feste nelle RSA del centro di Como)

Teatro, arte, musica, sport:

"Teatro alla Sauro e alla Filzi" (spettacoli teatrali di fine anno)

"Opera domani" (in collaborazione con il Teatro Sociale di Como)

"Il kamishibai racconta" (lettura animata, scenari artistici e coro)

"Musica alla Corridoni" (in collaborazione con i docenti di



strumento della Scuola Secondaria Foscolo)

"Ukulele" "Progetto motoria: sport e territorio" (in partenariato con US Tavernola, Fisiq Kip, Tennis Le Vigne)

"Sportivamente" (in collaborazione con le società sportive comasche)

"Attiva-kids" (progetto nazionale)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Enti e associazioni del territorio

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Le attività e i progetti delle Scuole Primarie saranno coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale. Funzioni Strumentali e Referenti di Plesso: coordinamento organizzativo e didattico. Docenti delle classi e docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari nei vari ambiti. Enti e associazioni partner (Carabinieri, associazioni



culturali e sportive, Teatro Sociale, CSV, Karibuni, Progetto Icarus, RSA, ecc.): collaborazione nelle attività progettuali specifiche. Famiglie: partecipazione e supporto alle iniziative territoriali e interculturali.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi e dei plessi.

Sviluppo delle competenze emotive e sociali: rispetto reciproco, collaborazione, gestione delle emozioni, capacità di lavorare in gruppo.

Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio attraverso attività condivise e partnership esterne.

Maggiore inclusione e valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e personali.

Incremento della partecipazione attiva degli alunni grazie a metodologie coinvolgenti e percorsi artistici, sportivi, musicali e di cittadinanza.

Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio, con un aumento delle iniziative comuni e della collaborazione.

Consolidamento delle competenze di lettura, espressività e creatività, attraverso progetti mirati e attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Scuola Secondaria: Star bene a Scuola

Descrizione dell'attività

Nelle Scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo Como Borgovico, la promozione del benessere scolastico rappresenta un obiettivo educativo prioritario e trasversale. La nostra Scuola



mette in atto strategie volte a prevenire e/o arginare situazioni di disagio emotivo e di fragilità negli apprendimenti, che spesso hanno ripercussioni sulle scelte future delle alunne e degli alunni, a rischio di abbandono scolastico. Le finalità sono quelle di rafforzare la motivazione e l'autostima, di favorire la socializzazione e il confronto con gli altri, e di rafforzare i valori civici, attraverso attività individuali di mentoring o mediante corsi di recupero in piccoli gruppi e laboratori pratici, anche in orario extracurricolare. I laboratori proposti sono finalizzati alla promozione di comportamenti responsabili, allo sviluppo della creatività, dando valore soprattutto alla dimensione artistico-musicale, legata anche ai concetti di impegno e di dedizione.

I progetti e le attività, sia curricolari sia extracurricolari, saranno articolati come segue:

Lettura / Biblioteca:

- "Per un pugno di libri"

Cittadinanza

- Affettività (in collaborazione con gli esperti del Consultorio Icarus);
- "Casa mia";

Area espressivo-creativa:

- "E tu, che nuvola sei?";
- "Giochiamo con gli scacchi";
- "La fotografia come mezzo espressivo";
- Laboratorio di cucina;
- Lavoriamo l'argilla;
- L'esperienza dell'arte;



	- "Svela la tua maschera"; - Realizzazione di spettacoli teatrali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Le attività e i progetti della Scuola Secondaria saranno coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale. Funzioni Strumentali e Referenti di Plesso: coordinamento organizzativo e didattico. Docenti delle classi e docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari nei vari ambiti. Enti e associazioni partner (Associazioni culturali e sportive, Teatro Sociale, Progetto Icarus ecc.): collaborazione nelle attività progettuali specifiche. Famiglie: partecipazione e supporto alle iniziative territoriali e interculturali.
Risultati attesi	



Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi e dei plessi.

Sviluppo delle competenze emotive e sociali: rispetto reciproco, collaborazione, gestione delle emozioni, capacità di lavorare in gruppo.

Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio attraverso attività condivise e partnership esterne.

Maggiore inclusione e valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e personali.

Incremento della partecipazione attiva degli alunni grazie a metodologie coinvolgenti e percorsi artistici, sportivi, musicali e di cittadinanza.

Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio, con un aumento delle iniziative comuni e della collaborazione.

Consolidamento delle competenze di lettura, espressività e creatività, attraverso progetti mirati e attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Scuole dell'Infanzia: Star bene a scuola

Descrizione dell'attività

Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Como Borgovico, la promozione del benessere scolastico rappresenta un obiettivo educativo prioritario e trasversale. Le attività e i progetti attuati mirano a costruire un ambiente sereno, inclusivo e stimolante, in cui ogni alunno possa sentirsi accolto, valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita.



Attraverso iniziative artistiche, musicali, motorie, relazionali e di educazione alla cittadinanza, le scuole primarie favoriscono lo sviluppo delle competenze emotive e sociali, il rispetto reciproco, la collaborazione e il piacere di stare insieme. Le progettualità si integrano con il curriculum d'istituto e si avvalgono di metodologie attive e partecipative, promuovendo relazioni positive e un clima di classe favorevole all'apprendimento e al benessere quotidiano.

I progetti e le attività saranno articolati come segue:

Lettura:

"Biblioteca"

Identità e Continuità:

Verso la scuola Primaria

Progetto continuità Carluccio-Perti

Continuità Nido-Raschi

"Dalla Fantasia alla realtà...un futuro insieme"

Cittadinanza :

"Ricicreando"

"Il mondo tra favole e realtà"

Teatro, arte, musica, sport:

"Giochiamo con l'arte" -Carluccio

"Il gioco di Gilda"

"Danza educativa creativa"

"Musica"



"Progetto motorio"
"Musica e movimento"-Mauri
"Corro,salto,imparo"
"Racchette in classe"
"Giochiamo con il corpo"
"Giochiamo con l'arte"-Raschi
"Musica e movimento"-Raschi
"Musica e divertimento"
"Opera Kids"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Enti e associazioni del territorio

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Le attività e i progetti delle Scuole dell'Infanzia saranno
coordinati da: Dirigente Scolastico: supervisione generale.
Funzioni Strumentali e Referenti di Plesso: coordinamento



organizzativo e didattico. Docenti delle classi e docenti referenti di progetto: realizzazione delle attività curriculari nei vari ambiti. Enti e associazioni partner (associazioni culturali e sportive, Teatro Sociale, ecc.): collaborazione nelle attività progettuali specifiche. Famiglie: partecipazione e supporto alle iniziative territoriali e interculturali.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi e dei plessi.

Sviluppo delle competenze emotive e sociali: rispetto reciproco, collaborazione, gestione delle emozioni, capacità di lavorare in gruppo.

Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio attraverso attività condivise e partnership esterne.

Maggiore inclusione e valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e personali.

Incremento della partecipazione attiva degli alunni grazie a metodologie coinvolgenti e percorsi artistici, sportivi, musicali e di cittadinanza.

Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio, con un aumento delle iniziative comuni e della collaborazione.

Consolidamento delle competenze di lettura, espressività e creatività, attraverso progetti mirati e attività laboratoriali.

● **Percorso n° 3: I documenti dell'apprendimento nella Scuola dell'Infanzia: Griglia Osservativa e Programmazione Annuale**



Il presente Piano di Miglioramento si propone di supportare il team docente della Scuola dell'Infanzia nella costruzione e nell'utilizzo di una griglia osservativa condivisa, nonché nella definizione di uno schema comune per la programmazione annuale. La programmazione annuale farà riferimento ai Campi di Esperienza, alle Competenze Chiave europee e al Curricolo d'Istituto, in coerenza con il tema scelto per l'anno scolastico. Essa sarà elaborata su base annuale e sottoposta a revisione bimestrale, al fine di monitorare l'efficacia delle azioni didattiche, la coerenza con gli obiettivi formativi e l'andamento del gruppo sezione. Per quanto concerne le griglie di osservazione, esse sono finalizzate al monitoraggio sistematico di tre ambiti fondamentali del percorso educativo:

- Conoscenze dei contenuti relativi alle tematiche affrontate;
- Comprensione e condivisione consapevole della progettazione educativa;
- Partecipazione costruttiva alle attività proposte.

La griglia osservativa è concepita come strumento dinamico, funzionale a favorire processi di condivisione, riflessione e co-progettazione all'interno del team docente, nonché a sostenere eventuali azioni di riprogettazione o personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in un'ottica di inclusione e miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Le osservazioni delle insegnanti sono attualmente trasmesse a voce e conservate nella memoria personale, limitando tracciabilità e documentazione. E' necessario formalizzarle per iscritto, garantendo sistematicità, condivisione, continuità educativa e supporto alla progettazione e valutazione dei percorsi individuali.



Traguardo

Progettare una scheda osservativa strutturata, finalizzata a rilevare in modo sistematico e documentato i progressi, le competenze. Lo strumento dovrà supportare l'osservazione continuativa, favorire la condivisione tra insegnanti, la personalizzazione dei percorsi didattici e garantire continuità educativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare schede osservative globali per ciascun bambino ogni anno e uno schema condiviso per la programmazione annuale

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi differenziati per promuovere l'inclusione di ciascun bambino.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire il passaggio di continuità in uscita tra gli ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Progettare documenti nella Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività

Le insegnanti della scuola dell'infanzia si confronteranno per



progettare una griglia di osservazione finalizzata al monitoraggio delle conoscenze, della comprensione delle tematiche proposte e della partecipazione dei bambini alle attività.

Il team docente predisporrà inoltre uno schema condiviso per la programmazione annuale, al fine di garantire coerenza, chiarezza degli obiettivi educativi e continuità nelle esperienze offerte ai bambini.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

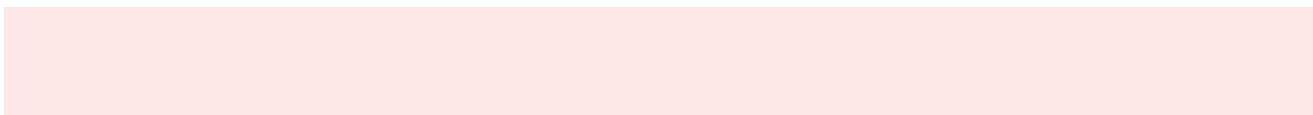
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzioni Strumentale Ptof: Coordinamento organizzativo e progettuale

Risultati attesi

Stesura condivisa di documenti utili per una documentazione efficace e per il confronto tra docenti, in grado di definire obiettivi, contenuti e metodologie comuni, assicurando un lavoro coordinato e coerente con il curricolo e il progetto educativo dell'istituto. Questi documenti consentiranno di pianificare le attività didattiche in modo organico, secondo obiettivi annuali, competenze chiave e Campi di Esperienza. Strumenti come le griglie di osservazione permetteranno di monitorare l'apprendimento, la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, favoriranno la condivisione, facilitando la comunicazione tra insegnanti, il confronto sulle strategie educative e la co-progettazione, e renderanno possibile personalizzare i percorsi educativi in base ai bisogni dei bambini, migliorando continuamente la qualità dell'insegnamento.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione investono sia la struttura gestionale che le metodologie di insegnamento. A livello organizzativo, l'introduzione di una rimodulazione oraria flessibile mira a ottimizzare i tempi di apprendimento e a favorire la concentrazione degli studenti, superando la rigidità del tradizionale schema orario. Ad esempio, nella scuola secondaria di primo grado i moduli didattici sono di 55 minuti e non di sessanta. Questo è abbinato a un significativo ampliamento dell'offerta formativa, che arricchisce il curriculum standard con opportunità non convenzionali e altamente specializzanti, le specificità musicali, sportive e dei linguaggi creativi e come la sperimentazione di una curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado. Quest'ultima, in particolare, non è solo un'attività fisica, ma un vero e proprio strumento didattico per promuovere valori, disciplina e competenze trasversali. Le pratiche didattiche, a loro volta, si evolvono dalla lezione frontale, pur essenziale nel processo didattico formativo, a un approccio centrato sulla didattica laboratoriale, dove l'apprendimento diventa attivo, esperienziale e cooperativo. Tale metodologia, basata sulla pratica e sulla sperimentazione diretta, garantisce una maggiore inclusività e un più efficace sviluppo del pensiero critico e del problem solving negli studenti. Nella scuola dell'infanzia ci si è concentrati su tre aree fondamentali: le metodologie didattiche, orientate a promuovere l'apprendimento attivo, l'esplorazione, la creatività e lo sviluppo delle competenze attraverso approcci laboratoriali, esperienziali e inclusivi; l'organizzazione degli ambienti di apprendimento, ripensati come spazi flessibili, stimolanti e funzionali, capaci di favorire autonomia, socializzazione e benessere e l'introduzione delle tecnologie, intesa come utilizzo educativo e consapevole di strumenti digitali semplici, volti a supportare la documentazione, la comunicazione scuola-famiglia e lo sviluppo di prime competenze logiche e digitali (es. coding unplugged).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



CLIL A SCUOLA

L'introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria e secondaria di primo grado rappresenta una significativa innovazione didattica che supera l'insegnamento tradizionale delle lingue straniere. Il CLIL non è solo un metodo per incrementare le competenze linguistiche, ma è un vero e proprio cambiamento di paradigma: la lingua Inglese smette di essere studiata come materia a sé stante per diventare lo strumento veicolare per l'apprendimento di contenuti non linguistici, come Arte, Musica, Educazione Fisica o elementi di Scienze/Geografia. Questa integrazione precoce e naturale favorisce la motivazione intrinseca degli alunni e rende l'acquisizione linguistica un processo più autentico e funzionale. Nella primaria, l'uso ludico e contestualizzato del CLIL sfrutta la plasticità cognitiva dei bambini, mentre nella secondaria di primo grado aiuta a consolidare le basi per un futuro apprendimento specialistico. Questa metodologia promuove lo sviluppo delle "4 C" del CLIL (Content, Communication, Cognition, Culture), preparando gli studenti a pensare criticamente e a comunicare efficacemente in una prospettiva sempre più europea e multilingue.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La creazione di documenti di programmazione e di valutazione per la Scuola dell'Infanzia al termine dell'anno scolastico che rappresenti il processo narrativo e formativo del bambino. Questi documenti si baseranno sull'osservazione sistematica e documentata delle esperienze dei bambini, in linea con i Campi di Esperienza delineati dalle Indicazioni Nazionali. Non saranno semplici resoconti o linee guida, ma una descrizione significativa dei progressi compiuti dal bambino nei diversi ambiti di sviluppo: cognitivo, emotivo-relazionale, linguistico e motorio. Il documento di valutazione dovrà contenere una parte descrittiva che illustri i traguardi raggiunti, le abilità emerse, le strategie di apprendimento utilizzate dal bambino e le sue potenzialità future, corredata da esempi concreti (aneddoti, produzioni grafiche, foto) che testimoniano il percorso. L'aspetto cruciale è che tale valutazione sarà condivisa con le famiglie, non solo come rendiconto finale, ma come strumento per l'orientamento e per dare continuità al percorso educativo in vista del passaggio alla Scuola Primaria, evidenziando in modo particolare le competenze chiave sviluppate attraverso il gioco e l'esplorazione.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi ed emotivi necessari per navigare nel mondo digitale in modo critico, etico e salutare, mitigando i rischi legati all'iperconnessione e promuovendo al contempo un corretto sviluppo psico-fisico.

Uso Consapevole della Digitalizzazione

Alfabetizzazione Critica: Verranno realizzati laboratori didattici per analizzare le dinamiche della rete, insegnando agli studenti a valutare criticamente le fonti e a gestire la propria impronta digitale.

Competenze Socio-Emotive Digitali: attività focalizzate sul rispetto reciproco negli ambienti online, sulla prevenzione del cyberbullismo e sulla gestione costruttiva delle interazioni sui social media.

Benessere e Salute a Scuola:

Gestione del Tempo e dell'Attenzione: verranno promosse pratiche di "detox digitale" e momenti di consapevolezza per bilanciare il tempo online con attività offline.

Salute Fisica e Mentale: Introduzione di moduli che leghino l'uso responsabile della tecnologia all'importanza dell'attività fisica e della salute mentale, offrendo anche uno spazio di ascolto e supporto per il disagio digitale.

Coinvolgimento delle Famiglie: Organizzazione di workshop e seminari per i genitori sui limiti sani, sul parental control e sulle buone pratiche da replicare in casa, creando un'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

L'attività si basa su una metodologia laboratoriale, dove gli studenti sono protagonisti attivi nella creazione di risorse e campagne di sensibilizzazione per i loro pari.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Attività di orientamento classi terze a.s. 2025/2026.

L'orientamento scolastico, rivolto agli alunni delle classi terze prevede una serie di iniziative che hanno una molteplice utilità:

- orientare lo studente ad una scelta più consapevole della scuola superiore da intraprendere e farlo riflettere sulle proprie caratteristiche personali (motivazione, attitudini, interessi) attraverso la compilazione del fascicolo per l'orientamento
- offrire elementi alle famiglie per condividere la scelta della scuola con il ragazzo
- presentare l'offerta formativa di scuole superiori e centri di formazione del territorio comasco
- comunicare il calendario degli Open day degli Istituti Superiori
- informare circa le iniziative territoriali dedicate all'orientamento
- proporre una visita istruttiva in un'azienda per toccare con mano il mondo del lavoro
- formulare e consegnare il Consiglio Orientativo

Tutte le informazioni relative all'Orientamento saranno pubblicate sulla bacheca virtuale dal titolo "Orientamento in uscita", situata sul sito della scuola www.iccomoborgovico.edu.it. sezione "didattica", "orientamento".

Inoltre sarà attivato uno sportello di supporto per alunni e famiglie:

"La Funzione Strumentale risponde..."

GIORNATE E INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- "CINE ORIENTA" visione di un film al cinema Astra che offrirà un'occasione per



orientare e orientarsi. La proiezione sarà preceduta da una clip che contiene interviste raccolte nella nostra scuola e in altre del nostro territorio in cui gli studenti hanno raccontato il loro rapporto con il futuro e il mondo adulto tra speranze e timori.

- INCONTRI DI PRESENTAZIONE DE GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA IN AULA MAGNA
- **"DALLA FOSCOLO A..."** venerdì 28 novembre, tavola rotonda con ex alunni della scuola Foscolo che incontreranno in aula magna i ragazzi di terza per riportare la loro esperienza del percorso scolastico di scuola superiore intrapreso.
- VISITA GUIDATA ad un'azienda del territorio per conoscere i sistemi di produzione e le figure lavorative.
- PERCORSO DI ORIENTAMENTO di 30 ore pomeridiane A TEMATICA LETTERARIA (partecipazione volontaria): "Esploratori di mondi narrativi".
- PERCORSO DI ORIENTAMENTO di 30 ore pomeridiane A TEMATICA SCIENTIFICA (partecipazione volontaria): "Viaggio nel laboratorio del sapere".

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la comunicazione tra scuola e famiglia è fondamentale avere il supporto di mediatori linguistico-culturali.

La scuola in collaborazione con l'associazione Language Accademy Scarl rende possibili diversi interventi di facilitatori linguistici e organizza percorsi di



facilitazione/mediazione linguistica. Sono stati attivati anche interventi di tirocinanti dell'Università Insubria - Facoltà di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale .

I punti di forza sono stati:

1. creare occasioni di relazione significative tra gli alunni e con i docenti ,
2. esiti sostanzialmente sempre positivi nei processi di alfabetizzazione;
3. collaborazione con gli studenti e le studentesse tirocinanti ;
4. collaborazione con Enti di volontariato presenti sul territorio soprattutto per quanto riguarda alcune situazioni particolari;
5. competenza e professionalità facilitatori.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

INTRECCI: siamo FILI di un'unica trama

Il percorso "INTRECCI: siamo FILI di un'unica trama" nasce per rafforzare il senso di appartenenza, la coesione e la qualità delle relazioni all'interno delle classi della scuola primaria. In particolare nelle classi prime e seconde, il percorso mira a consolidare il legame tra pari e con gli adulti di riferimento, considerati figure stabili e supportive nel processo di crescita.



Attraverso attività collaborative e creative, gli alunni e le alunne delle classi parallele sono coinvolti nella promozione delle soft skills e delle competenze chiave europee, mediante una progettazione condivisa e concertata dai docenti. Il gruppo classe è guidato nell'ideazione e nella realizzazione per fasi di un progetto comune, partecipato in ogni sua dimensione, che favorisce responsabilità, cooperazione, ascolto e capacità di gestione del compito.

Le attività prevedono la produzione di testi, elaborati materici, grafici e digitali, finalizzati alla creazione di un Albo collettivo, simbolo dell'intreccio di storie, esperienze e punti di vista. L'intero percorso viene documentato attraverso raccolta e organizzazione dei materiali prodotti dai tre plessi della scuola primaria, fino alla realizzazione di una mostra finale aperta alla comunità educante, momento conclusivo di condivisione e valorizzazione del lavoro svolto.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La Scuola come Casa

La nostra scuola mette in atto strategie volte a prevenire e/o arginare situazioni di disagio emotivo e di fragilità negli apprendimenti, che spesso hanno ripercussioni sulle scelte future delle alunne e degli alunni, a rischio di abbandono scolastico. Le finalità sono quelle di rafforzare la motivazione e l'autostima, di favorire il confronto con gli altri e la sedimentazione dei valori civici, attraverso attività individuali di mentoring o mediante corsi di recupero in piccoli gruppi e laboratori. I percorsi di



mentoring e di orientamento sono rivolti a studenti che palesano stati di insoddisfazione e di frustrazione dovuti all'insuccesso scolastico, con ricadute affettive spesso sottovalutate. I percorsi di potenziamento permetteranno il recupero delle conoscenze e delle competenze di base, lacunose in alcuni studenti, spesso NAI, a causa di una limitata comprensione della lingua italiana. Tale progetto consente di rendere la scuola di tutti un ambiente dove ciascuno, conoscendo meglio se stesso, può coltivare interessi che, a volte, l'insegnamento frontale preclude. Inoltre, i piccoli gruppi favoriscono un rapporto interattivo con il docente utile per un sempre più proficuo iter didattico.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

Il presente percorso si configura come un'iniziativa verticale e curriculare dell'Istituto Comprensivo, finalizzata a sviluppare e consolidare le competenze alfabetico-funzionali, critiche ed espressive. L'obiettivo è stimolare il piacere della lettura, come veicolo di crescita sociale e civica, potenziando i percorsi di educazione alla cittadinanza e all'inclusione.

La Scuola Primaria pone le basi per il percorso di approfondimento attraverso progetti che mirano alla prima alfabetizzazione culturale, alla padronanza linguistica e all'espressione emozionale e creativa. Si elencano i progetti che saranno effettuati con le loro finalità:

Progetto Un libro per amico: promuove la lettura e l'uso funzionale della biblioteca scolastica. Gli alunni gestiscono il prestito e il riordino, sviluppando competenze culturali.



Progetto Storielle belle: io invento, io racconto, io imparo!: potenzia le competenze narrative e l'ideazione di storie tramite Storytelling. Favorisce l'alfabetizzazione funzionale e l'educazione civica collaborativa.

Progetto Il piacere di leggere: mette a sistema e promuove la biblioteca scolastica sin dal primo ciclo, sviluppando le abilità di lettura e scrittura, con partecipazione a eventi letterari come "Io leggo perché", creando una prima linea di continuità con il grado successivo.

Progetto Il Kamishibai racconta: Fiabe per crescere insieme: mira allo sviluppo del piacere di leggere e al potenziamento delle abilità di espressione orale e drammatizzazione.

Progetto Tutti in scena: contribuisce in modo specifico al potenziamento delle capacità espressive e comunicative attraverso la drammatizzazione, favorendo lo sviluppo del linguaggio verbale e non verbale.

Progetto Gemini Fumetto Pace: riflette su Pace, fratellanza e gemellaggio tra città. Si conclude con la produzione di un elaborato a fumetto per sviluppare creatività e competenze civiche.

Progetto A spasso nella filosofia: il laboratorio per lo sviluppo della capacità critica e intellettuale su temi filosofici migliora l'ascolto, la conoscenza di sé e la relazione interpersonale..

Progetto Dentro alle pagine e non solo... scopro che... : incrementa la capacità di ascolto e la critica intellettuale su tematiche attuali (Agenda 2030).

Il percorso trova continuità nel progetto "Per un pugno di libri" della Scuola secondaria, finalizzato a consolidare le seguenti competenze: alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, cittadinanza e consapevolezza ed espressione culturali. Il programma è concepito per sviluppare un pensiero critico e favorire l'aggregazione, attraverso le seguenti iniziative:

- Animazione e fruibilità della Biblioteca: l'istituto renderà fruibile il patrimonio librario con l'organizzazione di giornate dedicate alla lettura in biblioteca e attività di lettura espressiva.
- Eventi culturali: il percorso include l'adesione a "Io leggo perché" (donazione di



libri in giornate dedicate da parte delle famiglie a librerie presenti sul territorio, convenzionate con la scuola) e l'organizzazione di un incontro con l'autore.

- Espressione critica: il progetto stimola la valutazione critica con la Gara di lettura tra le classi prime, seconde e terze, e la pubblicazione di recensioni degli alunni sulla bacheca virtuale della scuola.
- Teatro: la fase di espressione artistica culmina nella lettura, riadattamento e rappresentazione teatrale di un libro per le Classi Terze, in cui si richiede di interagire con gli altri attraverso l'uso di strumenti digitali e multimediali.
- Socialità e confronto: il Caffè letterario, a cadenza mensile (novembre, gennaio, febbraio, marzo e maggio) e della durata di due ore, è lo spazio privilegiato per l'aggregazione e il dibattito, a partire dalla lettura e dall'analisi di testi mirati, attraverso cui generare confronti sulle tematiche di interesse comune e anche legate alla crescita.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso di Orientamento a Tematica Scientifica: "Viaggio nel Laboratorio del Sapere"

Questo percorso si propone di avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della tecnologia, mostrando come la curiosità e il ragionamento scientifico siano alla base di molteplici professioni.

Obiettivi:

- Avvicinare al metodo scientifico: comprendere le fasi dell'indagine scientifica (osservazione, ipotesi, esperimento, analisi, conclusione).
- Esplorare diverse discipline scientifiche: introdurre concetti fondamentali di fisica, chimica, biologia, astronomia, scienze della terra.
- Scoprire le applicazioni pratiche della scienza: mostrare come la scienza e la tecnologia influenzano la vita quotidiana e offrono soluzioni a problemi concreti.
- Presentare professioni in ambito scientifico e tecnologico: far conoscere figure come ricercatore, medico, ingegnere (di diverse specializzazioni), biologo, chimico, fisico, informatico, tecnico di laboratorio, scienziato ambientale e i loro ambienti di lavoro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving attraverso esperimenti, progetti e analisi di dati.

Attività Proposte:

- Esperimenti scientifici in laboratorio
- Incontri con scienziati e tecnici
- Visite a laboratori di ricerca, aziende tecnologiche, musei della scienza
- Progetti di gruppo a tema scientifico
- Utilizzo di software e strumenti digitali per la scienza
- Partecipazione a concorsi scientifici o olimpiadi della scienza



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Metodologia Steam

Percorso di Orientamento a Tematica Letteraria: "Esploratori di Mondi Narrativi"

Questo percorso mira a stimolare la passione per la lettura, il teatro e la scrittura, esplorando come le storie e le parole possono aprire porte a nuove realtà e professioni.

Obiettivi:

- Scoprire la varietà del mondo letterario: esplorare diversi generi (narrativa, poesia, teatro, saggistica), autori e stili.
- Comprendere il potere del linguaggio: analizzare come le parole vengono utilizzate per comunicare, persuadere, emozionare e creare mondi immaginari.
- Esplorare professioni legate alla letteratura: presentare mestieri come scrittore, editor, traduttore, giornalista, bibliotecario, insegnante di lettere, sceneggiatore, critico letterario, libraio.
- Sviluppare competenze di comunicazione e creatività: attraverso attività pratiche di scrittura creativa, analisi testuale e dibattito.

Attività Proposte:

- Incontri con professionisti
- Laboratori di scrittura creativa
- Visite a biblioteche e librerie
- Analisi di testi e linguaggi



- Drammatizzazione di opere letterarie

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Storytelling
- Learning by doing
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Oltre L'aula

Il progetto "Oltre l'Aula" è un'iniziativa extracurricolare dinamica e modulare, pensata per arricchire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Como Borgovico. Sfruttando in particolare i periodi di sospensione della didattica curricolare, questo progetto mira a promuovere percorsi educativi e formativi volti al potenziamento delle competenze, all'inclusione e alla socialità degli studenti.

Le attività proposte, incentrate sulla personalizzazione degli apprendimenti, favoriranno lo sviluppo delle inclinazioni e dei talenti individuali, grazie a un'efficace alleanza tra la scuola e le risorse del territorio.



I moduli tematici offerti saranno i seguenti: scrittura creativa, arte, musica, sport, teatro. Ogni modulo sarà progettato per essere flessibile e adattabile alle esigenze e agli interessi specifici degli studenti, permettendo loro di scegliere percorsi in linea con le proprie passioni e di esplorare nuove aree di interesse. La collaborazione con esperti esterni, associazioni culturali e realtà sportive del territorio di Como sarà fondamentale per garantire la qualità e la varietà delle proposte.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Mentoring

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Corso di scuola secondaria di primo grado a curvatura sportiva

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

In corso di richiesta

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa



- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Corso a curvatura sportiva

Descrizione

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "UGO FO-SCOLO"

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia scolastica

Legge 107/2015

Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018

Raccomandazione del Parlamento Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Como Borgovico si è costituito nell'anno 2004/2005. Si caratterizza per la valorizzazione della musica in tutti i suoi aspetti di fruizione e di produzione, per il potenziamento Linguistico come ente certificatore Eipass e Ket e per l'attenzione all'inclusione essendo sede del CTS provinciale. Un altro fondamentale aspetto dell'Istituto è la cultura dello sport, grazie alla presenza di tante strutture sportive all'interno dell'istituto, alla collaborazione di numerose associazioni e alle opportunità che il territorio comasco offre e mette a disposizione.

La scelta di attivare un corso a curvatura sportiva nella scuola secondaria di I grado U. Foscolo nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. Il progetto prevede, infatti, due ore in più di attività fisica alla settimana e una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi. Si intende inoltre fare un utilizzo più intenso ed efficace delle numerose strutture sportive afferenti all'istituto in parte sottoutilizzate. In particolare all'interno dell'istituto vi sono: una piscina coperta, tre palestre, di cui una molto grande e professionale



a Tavernola, un campo da basket appena ristrutturato, un campo sportivo e di atletica molto ben tenuto, un campo da tennis; inoltre il Circolo Canottieri e la scuola di vela distano a poche centinaia di metri dall'istituto.

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare e interdisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

FINALITA'

- o favorire l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie/sportive all'interno dell'istituzione scolastica;
- o avviare la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali e di squadra;
- o ampliare il tempo scuola con l'aumento di 2 ore dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico;
- o favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze so-ciali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale;
- o facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro;
- o potenziare le sinergie con le federazioni sportive e con le associazioni del territorio.

Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti. Inoltre, l'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione di diverse discipline sportive, la forte tradizione sportiva del territorio, la collaborazione con l'Amministrazione Locale di Como, l'utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI



- o Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze so-ciali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale;
- o Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.
- o Coinvolgere le famiglie nel percorso formativo degli alunni

OBIETTIVI DIDATTICI

- o Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo
- o Migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso differenti proposte di lavoro
- o Integrare l'esperienza sportiva con le discipline curricolari, sviluppando competenze, motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curriculum
- o Sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive
- o Orientare le scelte future per la scuola secondaria di secondo grado (liceo sportivo)

RISULTATI ATTESI

L'esperienza mira a favorire relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita.

La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità degli altri, rispettare le regole).



La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza.

L'attività sportiva diventa uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione, preludio di alcune forme di disagio giovanile; le diverse attività sportive sono momenti per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e gli esperti esterni.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto prevede in una sezione con tempo scuola ordinario di 30 ore dal lunedì al venerdì dalle oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, altre due ore pomeridiane di attività sportiva tenute dal docente titolare dell'Istituto, affiancato per ogni specialità da un istruttore federale.

Le due ore aggiuntive, organizzate in un unico pomeriggio, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie; sono organizzate per bimestri, pertanto ogni bimestre nel corso del triennio sarà dedicato a sperimentare uno sport. Inoltre l'adozione dei moduli didattici di 55 minuti prevede il recupero per gli alunni di 14 moduli, anch'essi dedicati a moduli sportivi.

RISORSE

I docenti di educazione fisica sono interni alla scuola nell'organico di diritto e di potenziamento, i finanziamenti sono afferenti al diritto allo studio, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Como. Con le associazioni sono sottoscritte Convenzioni

METODOLOGIE

Le proposte sportive prevedono: la teoria dedicata alla presentazione degli aspetti teorici, le regole e le caratteristiche delle varie discipline sportive; la parte pratica svolta in palestra o nelle strutture attrezzate e prevede gare, partite e tornei interni ed esterni all'Istituto. Alla fine del bimestre o all'interno dello stesso è previsto l'intervento, con una lezione - dimostrazione, di un atleta o ex atleta campione della disciplina.

Gli sport scelti prevedono di sperimentare varie dinamiche: l'attività individuale, l'attività in cui è previsto il contatto fisico l'interazione a due, lo sviluppo di dinamiche di gruppo per attività di squadra. La presentazione degli sport sarà adattata nei tempi di svolgimento in base alle collaborazioni con le società sportive e le federazioni.



CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prima dell'inizio dell'anno scolastico è prevista una prova pratica attitudinale ginnico-sportiva.

Nel corso dell'anno si effettuerà una valutazione intermedia e finale relativa alla pratica sportiva bimestrale attraverso più momenti:

- valutazione docenti/esperti esterni sui risultati raggiunti inerenti l'acquisizione di abilità e conoscenze legate alle varie discipline sportive proposte, le dinamiche e i comportamenti attuati dagli alunni
- osservazione e confronto con le famiglie per comunicare i risultati ottenuti, le problematiche emerse, eventuali bisogni emersi da parte degli alunni.

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E TERRITORIO

Il rapporto con le famiglie sarà curato dal docente responsabile attraverso le informazioni sull'andamento della pratica sportiva, la partecipazione ai momenti finali delle diverse discipline sportive sperimentate, il coinvolgimento in eventi organizzati dalla scuola, dalle associazioni sportive o dalle federazioni.

FORMAZIONE RIVOLTA A GENITORI E DOCENTI

L'IC Como Borgovico promuove, in collaborazione con l'Associazione dei genitori "Costruttivamente", incontri formativi e informativi in orario serale, in presenza o a distanza, rivolti ai genitori e ai docenti, finalizzati a promuovere il benessere, la prevenzione e i corretti stili di vita.

COLLABORAZIONI ESTERNE

Amministrazione Comunale

Associazioni sportive del territorio

RETI

Le scuole che hanno attivato un corso a curvatura sportiva sono oltre cento sul territorio nazionale e aderiscono alla rete "Scuole per lo sport"



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli investimenti previsti dal PNRR (in particolare la Missione 4, Componente 1, con l'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" e le azioni di formazione D.M. 65 e 66/2023) hanno offerto una storica opportunità per il potenziamento degli ambienti di apprendimento digitali in chiave etica e proiettata anche all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA). L'obiettivo non è solo dotare le scuole di infrastrutture e tecnologie all'avanguardia (come classi di "Next Generation"), ma soprattutto di promuovere un cambiamento pedagogico profondo che integri l'IA in modo critico e responsabile.

Questo significa investire ancora nella formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze nell'utilizzo etico e responsabile dell'IA generativa e degli strumenti digitali, imparando a sfruttarli per la personalizzazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze STEM. Parallelamente, è essenziale che gli studenti siano educati a comprendere il funzionamento, i limiti e i rischi dei sistemi IA, sviluppando una vera e propria cittadinanza digitale etica. In sintesi, i fondi PNRR guidano la scuola verso il futuro dove l'integrazione tra spazi fisici e virtuali è un fattore chiave per favorire l'innovazione metodologica e preparare le nuove generazioni al mondo del lavoro e a una società sempre più mediata dall'Intelligenza Artificiale.



○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Flessibilità a scuola per la didattica laboratoriale

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici



- Artistici
- Musicali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici
- Esperienziali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola Futura: ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola Futura: ambienti innovativi di apprendimento" mira alla realizzazione di 21 ambienti di apprendimento innovativi all'interno delle tre sedi delle Scuole Primarie e della sede della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto. Si tratta di ambienti di apprendimento ibridi, il cui utilizzo prevede sia la rotazione delle classi in modo da garantire a tutti gli alunni, della scuola primaria che della scuola secondaria, di poter usufruire dell'innovazione didattica apportata, sia la strutturazione di aule fisse dotate di tutte le tecnologie previste dagli obiettivi dal "Piano europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027". Gli ambienti didattici innovativi che abbiamo progettato saranno in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, in linea con il "Piano europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027" che promuove lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale, attraverso il concetto di "apprendimento misto", l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'istruzione, e mira a migliorare le competenze e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

le abilità digitali per la trasformazione digitale. Nella progettazione abbiamo tenuto fortemente conto di quanto un ambiente ben strutturato si fondi sulla "natura sociale dell'apprendimento e incoraggi attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato", come si evince dai principi dell'apprendimento OCSE. In quest'ottica, basata sulla motivazione ad apprendere, sull'importanza dell'apprendimento cooperativo, sul rispetto e sul valore aggiunto delle differenze individuali tra gli studenti, comprese le loro conoscenze e competenze pregresse da valorizzare nel gruppo, sulla prospettiva dell'utilizzo sempre più costante delle nuove tecnologie e dei nuovi orizzonti digitali (realtà aumentata, esperienze immersive, collegamenti con gli ambienti virtuali, etc.), gli ambienti di apprendimento previsti nel nostro progetto saranno: - 10 aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico; - 10 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. - 1 ambiente esterno, a rotazione delle classi della scuola secondaria di primo grado, per momenti di debate, circle time.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La trasformazione di venti ambienti di apprendimento in chiave innovativa, digitale e inclusiva



(risultato raggiunto) ha rappresentato un salto di qualità metodologico, in linea con gli obiettivi del PNRR . Non ci si è limitati all'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche, ma alla creazione di veri e propri ecosistemi di apprendimento flessibili, capaci di adattarsi rapidamente alle diverse esigenze didattiche e agli stili di apprendimento individuali.

Gli ambienti sono stati riprogettati con arredi modulari e mobili per supportare metodologie attive come il cooperative learning, il problem solving e la flipped classroom. La digitalizzazione è abilitata da tecnologie avanzate che non sono meri supporti, ma strumenti per l'apprendimento attivo e per l'acquisizione delle competenze digitali avanzate.

La dimensione inclusiva è fondamentale: la trasformazione degli spazi garantisce l'accessibilità fisica e cognitiva a tutti gli studenti, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo si traduce nell'uso di software didattici specifici, nell'organizzazione dello spazio per ridurre le barriere e nella creazione di una comunità di apprendimento aperta che valorizza le peculiarità di ciascuno. In sintesi, i 20 ambienti sono diventati laboratori polifunzionali e dinamici, dove l'integrazione tra fisico e digitale genera un'esperienza educativa stimolante, personalizzata e orientata al successo formativo.

Allegato al progetto:

FIRMATO-certificazione_19325_22-05-2025.pdf

● Progetto: Io Robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Como Borgovico è impegnato in una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento per renderli polifunzionali e dare un forte impulso al processo di integrazione tra attività didattiche tradizionali e innovazione grazie all'uso delle nuove tecnologie digitali, in



accordo con le attività proposte dal PNSD , dai PON e presenti nel Ptof dell'Istituto. L'ambiente da riorganizzare sarà caratterizzato da: adattabilità, multifunzionalità e mobilità grazie ad arredi componibili e/o modulari che permetteranno allo spazio di flettersi ed adattarsi alle attività in esso realizzate: STEM a tutto campo. In tale spazio verranno proposte attività che coinvolgano attivamente tutti gli aspetti che contribuiscono ad un efficace processo di apprendimento: • docenti - tutor (stimolano e mobilitano competenze verificabili e certificabili), • alunni (scelgono di voler imparare e progettare), • curriculum (pianificazione e programmazione degli interventi didattici passando da una didattica tradizionale ad una didattica laboratoriale attiva e nell'ottica della creazione anche di una galleria di buone pratiche), • ambiente (il contesto, le conoscenze pregresse e l'insieme di fattori che regolano e controllano il significato dell'esperienza didattica).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/10/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	18

Approfondimento progetto:

Il risultato del progetto è stato la riorganizzazione di un ambiente di apprendimento polifunzionale per una didattica integrata col digitale in raccordo con le attività del PNSD ed i progetti presenti nel Ptof dell'Istituto; l'ambiente realizzato è caratterizzato da, adattabilità, multifunzionalità e mobilità grazie ad arredi modulari che permettono allo spazio di flettersi ed



adattarsi alle attività in esso realizzate.

L'acquisto di nuove attrezzature digitali è stato finalizzato al raggiungimento da parte dell'alunno delle capacità di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative, in un'ottica di validazione delle ipotesi, per auto valutarsi e per presentare i risultati del proprio lavoro.

L'ambiente è stato dotato di tavoli su ruote, versatili e spostabili a piacimento così da rendere l'ambiente dinamico per la creazione di spazi utili per la progettazione ma anche in grado di essere riorganizzati per creare, quando necessario, spazi per il collaudo dei Robot. I tavoli sono stati pensati anche per una progettazione di percorsi utili per la programmazione e progettazione con Kit Arduino (scheda programmabile). Sono stati acquistati prodotti Lego programmabili attraverso App fornite gratuitamente e installate su Tablet. Per quanto riguarda Arduino si sono scelti due Kit differenti per testarne le potenzialità e si è corredata la fornitura con un kit di espansione modulare, l'App è stata fornita gratuitamente e installata su tablet dedicati.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Scuola Futura: Competenze e Linguaggi innovativi**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare percorsi multilinguistici e discipline Stem per docenti e studenti all'interno dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di primo grado.

Parallelamente orientare gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado agli studi e alle carriere Stem con particolare attenzione alla garanzia di pari opportunità e parità di genere in sinergia con le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 93.744,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



- La scuola ha capitalizzato gli investimenti disponibili (riconducibili alle azioni di formazione del personale e ai laboratori didattici finanziati con fondi come il DM 65/2023 e il PNRR) per realizzare un significativo potenziamento delle competenze chiave. Da un lato, ha garantito una formazione specialistica a diversi docenti sulle competenze linguistiche e sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), essenziale per veicolare contenuti disciplinari in lingua straniera e innalzare il livello di competenza linguistica in tutta la comunità scolastica. Dall'altro lato, ha attivato con successo laboratori linguistici e STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che hanno coinvolto attivamente oltre 600 studenti. Questi laboratori, grazie a un approccio pratico e interdisciplinare, hanno trasformato l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente, sviluppando il pensiero critico, la capacità di problem solving e la creatività in ambiti cruciali per il futuro professionale e accademico. In questo modo, la scuola ha integrato efficacemente l'aggiornamento metodologico del corpo docente con l'arricchimento concreto dell'offerta formativa per gli alunni.

Allegato al progetto:

Certificazione target.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formare all'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Formare all'innovazione" sarà realizzato dal nostro Istituto, in coerenza con il PTOF, con il Piano di formazione d'istituto, con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Esso prevede: a) N. 8 Percorsi di formazione sulla transizione digitale, erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti, svolti in presenza, on line o in modalità ibrida. Le tematiche saranno: approfondimento sull'Intelligenza Artificiale, coding, robotica, pensiero computazionale, utilizzo



di APP per la creazione di attività didattiche interattive, per storytelling e gamification, per la realizzazione e il montaggio di video, per l'utilizzo dei dispositivi digitali acquisiti con il piano "Scuola 4.0", utilizzo di programmi specifici per l'organizzazione amministrativa. b) N. 8 Laboratori di formazione sul campo, erogati a gruppi di almeno 5 unità, in presenza, intesi anche come approfondimenti sul campo degli 8 percorsi di formazione erogati al personale scolastico. c) Costituzione della Comunità di pratiche per l'apprendimento animata da un gruppo di formatori tutor interni con il compito di promuovere le pratiche innovative di transizione digitale sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai finanziamenti del Decreto Ministeriale 66/2023 (DM 66), specificamente destinato alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e sulle metodologie didattiche innovative, la scuola ha conseguito un risultato formativo eccezionale. Attraverso percorsi mirati e di alta qualità, sono stati prodotti 287 attestati di formazione destinati al personale, dimostrando l'impegno dell'istituzione a innalzare significativamente il livello di competenza digitale dei suoi operatori. Questi percorsi formativi non si sono limitati a un aggiornamento teorico, ma si sono concentrati sulle pratiche digitali effettive: dall'utilizzo avanzato di piattaforme collaborative e strumenti di IA generativa per la didattica, all'integrazione delle



tecnologie nelle metodologie inclusive. Questo massivo investimento nella formazione del personale è finalizzato a garantire che l'innovazione tecnologica, finanziata anche dal PNRR, sia tradotta efficacemente in miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei servizi amministrativi e in una gestione scolastica più efficiente e al passo con i tempi.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La Scuola come Casa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola intende mettere in atto strategie volte a prevenire e/o arginare situazioni di disagio emotivo e di fragilità negli apprendimenti, che spesso hanno ripercussioni sulle scelte future delle alunne e degli alunni, a rischio di abbandono scolastico. Le finalità sono quelle di rafforzare la motivazione e l'autostima, di favorire il confronto con gli altri e la sedimentazione dei valori civici, attraverso attività individuali di mentoring o mediante corsi di recupero in piccoli gruppi e laboratori. In particolare, la realizzazione di un mosaico pavimentale nella hall scolastica e la ricerca storica per il restauro del tempietto collocato nel giardino potranno stimolare il senso di appartenenza alla scuola e la creatività. Il corso di cucina, inoltre, consentirà la scoperta di un'attività pratica, come opzione per un eventuale mestiere, di cui iniziare a imparare alcune tecniche. I percorsi di mentoring e di orientamento sono rivolti a studenti che palesano stati di insoddisfazione e di frustrazione dovuti all'insuccesso scolastico, con ricadute affettive spesso sottovalutate. I percorsi di potenziamento permetteranno il recupero delle conoscenze e delle competenze di base, lacunose in alcuni studenti, spesso NAI, a causa di una limitata comprensione della lingua italiana. Tale progetto consente di rendere la scuola di tutti un ambiente dove ciascuno, conoscendo meglio se stesso, può coltivare interessi che, a volte, l'insegnamento frontale preclude. Inoltre, i piccoli gruppi favoriscono un rapporto interattivo con il docente utile per un sempre più proficuo iter didattico.



Importo del finanziamento

€ 48.802,15

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Approfondimento progetto:

Il Decreto Ministeriale n. 19/2024 ha supportato un'ampia gamma di iniziative formative e di orientamento, volte a potenziare le competenze degli studenti e a ostacolare la dispersione scolastica. I risultati documentano un impatto significativo: sono stati rilasciati un totale di 214 attestati, che coinvolgono 139 alunni con almeno un attestato conseguito. A livello di offerta formativa, sono stati attivati ben 32 corsi di mentoring individualizzati, 12 percorsi mirati al potenziamento delle competenze di base. L'arricchimento del curriculum è stato garantito da 8 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Infine, è stata posta particolare attenzione al coinvolgimento della famiglia e all'orientamento, attraverso la realizzazione di 1 percorso di orientamento specifico che ha visto la partecipazione attiva dei genitori. Questi dati attestano l'efficacia del DM 19 nel fornire strumenti concreti per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

● Progetto: ConTeSempre



Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

ConTeSempre è un progetto che si propone di raggiungere ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza in età scolare con bisogni specifici certificati ai sensi della legge 104/92 ed integrarlo all'interno della realtà scolastica del proprio territorio, fornendo concreti stimoli e motivazioni all'apprendimento attraverso percorsi individualizzati, con l'utilizzo di strumenti, tecnologie informatiche e di una didattica attiva, inclusiva e collaborativa. La rete dei sussidi e dei percorsi facilitanti sarà gestita dal CTS di Como che, oltre alle tecnologie, sarà in grado di fornire assistenza, formazione ed informazione ad alunni, docenti, operatori e famiglie, .

Importo del finanziamento

€ 279.074,88

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto finanziato dal Decreto Ministeriale n. 41/2024 è attualmente in piena fase di svolgimento, con l'Istituto Comprensivo Como Borgovico che ricopre la funzione di sede



provinciale del CTS (Centro Territoriale di Supporto). In virtù di questo ruolo di coordinamento, l'istituto sta guidando l'implementazione del progetto "ConTeSempre", una vasta iniziativa di rete che coinvolge ben 48 istituti partner distribuiti su tutto il territorio provinciale. L'obiettivo operativo centrale è l'acquisto e la fornitura in comodato d'uso di oltre 730 ausili e sussidi didattici specifici, destinati a tutti gli alunni con disabilità di ogni ordine e grado di scuola. Questa massiccia dotazione mira a garantire l'inclusione effettiva e a potenziare gli strumenti a disposizione per la didattica individualizzata.

Approfondimento

L'Istituto si proietta verso il futuro con una visione solida e strategica, interamente fondata sui risultati e sugli investimenti garantiti dai Decreti Ministeriali e dalla digitalizzazione della didattica. Il DM 19 ha già creato una cultura del recupero e del potenziamento individualizzato, fornendo un modello operativo per contrastare la dispersione scolastica. Parallelamente, i DM 65 e DM 66 stanno plasmando il nuovo profilo professionale dei docenti e le competenze chiave degli studenti, focalizzandosi su STEM, lingue e cittadinanza digitale, elementi essenziali per l'offerta formativa del triennio.

L'istituto si posiziona come punto di riferimento per l'inclusione grazie al ruolo di sede provinciale del CTS e al progetto DM 41 ("ConTeSempre"). Questo non solo assicura agli alunni con disabilità l'accesso a oltre 730 ausili e sussidi innovativi, ma consolida la rete scolastica in un'ottica di supporto condiviso e di eccellenza. L'uso sistematico degli ambienti di apprendimento realizzati con il PNRR funge da infrastruttura portante, rendendo la didattica flessibile, collaborativa e tracciabile, e massimizzando l'impatto di tutti i percorsi formativi finanziati. In sintesi, la sinergia di questi progetti PNRR e l'adozione diffusa di strumenti digitali non rappresentano una semplice aggiunta, ma la trasformazione strutturale dell'istituto in una realtà educativa innovativa, inclusiva e preparata ad affrontare le sfide del XXI secolo.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

A partire dall'a.s. 2021-2022 nella scuola secondaria di primo grado vi è un tempo unico antimeridiano, dalle ore 07:55 alle 13:40, dal lunedì al venerdì, composto da moduli di 55 minuti; l'indirizzo musicale completerà l'orario con tre ore pomeridiane per lezioni di teoria musicale, lezione collettiva in piccolo gruppo, studio individuale dello strumento; la sezione a curvatura sportiva completerà l'orario con due ore pomeridiane di attività sportiva. Tutte le classi completeranno l'orario con 14 moduli extrascolastici da distribuire nel corso dell'anno.

MONTE ORE SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano, storia, geografia + approfondimento	10
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1



QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

CORRIDONI COEE845017

SCUOLA PRIMARIA: DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FILZI COEE845028

SCUOLA PRIMARIA: DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SAURO COEE845039

SCUOLA PRIMARIA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

QUADRI ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLUCCIO COAA845034

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

MAURI COAA845023

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

RASCHI COAA845012

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica

Il monte ore minimo per la scuola primaria e secondaria è di 33 annue da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; nell'ambito del piano annuale delle attività sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare per la definizione degli obiettivi e del raccordo degli apprendimenti nei vari settori disciplinari. Negli incontri dipartimentali e per classi parallele sono individuati i nuclei tematici trasversali agli argomenti indicati nel testo normativo e relativi traguardi, utili al fine della valutazione. In allegato un focus su nuclei tematici, traguardi di competenza, obiettivi



disciplinari e risultati di apprendimento nella scuola secondaria di I grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Sono state individuate tre macro tematiche:

LINGUA E LINGUAGGI

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno delle diverse aree progettuali saranno volte allo sviluppo di: - competenze linguistiche (competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica) nelle loro diverse forme di produzione; - potenziamento delle competenze sociali e civiche valori, stimolando gli alunni ad interagire in modo consapevole, gestendo le conflittualità, valorizzando le proprie e altrui capacità; -competenze dei linguaggi legati alle diverse forme di espressione del patrimonio artistico- musicale-gestuale(motoria, musica, arte). Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche grazie al contributo dei genitori.

Nell'ambito di questa progettualità i plessi propongono attività di:

- lettura (animazione del testo - biblioteca)
- approfondimento lingue straniere con l'intervento di docenti madrelingua inglese e francese
- alfabetizzazione/potenziamento linguistico per alunni stranieri
- progetti con madrelingua Inglese e francese
- progetti di lingua latina

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, nel rispetto delle norme anti contagio.

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è divenuto sede certificatrice del CAMBRIDGE ENGLISH KET (KEY FOR SCHOOLS)

PICCOLI GRANDI SCIENZIATI

Tutte le esperienze educative e didattiche che si realizzeranno all'interno di quest'area progettuale saranno volte allo sviluppo di competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali nelle diverse forme di produzione e al potenziamento delle abilità di base. I docenti dei diversi ordini di scuola lavorano per il potenziamento e l'integrazione delle conoscenze scientifiche degli studenti, sia durante le ore curricolari e/o



extracurricolari. A tal fine utilizzano ambienti e strumenti dedicati, promuovono momenti di incontro con realtà del territorio, realizzano attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento. Le attività organizzate saranno intese come momenti per esperienze che consentono di sviluppare argomenti di ogni settore scientifico.

All'interno di questa progettualità i plessi presentano attività di:

- CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE
- APPROFONDIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO
- ED.AMBIENTALE
- ED.ALIMENTARE
- LABORATORI DI TECNOLOGIA (scuola secondaria)

Nell'ambito della programmazione delle varie classi, si pianificano uscite sul territorio di carattere ambientale e culturale, nel rispetto delle norme anti contagio.

All'interno dei percorsi si inserisce l'iniziativa "Sulle ali della scienza": si tratta di un concorso interno alla scuola secondaria di I grado che va a valorizzare idee e creazioni scientifiche degli studenti. Il concorso è finanziato dalla borsa di studio intitolata al professor Bidoia, la premiazione avviene alla fine dell'anno scolastico.

STAR BENE A SCUOLA - LA SCUOLA DELLA CREATIVITÀ E DELL'ESPRESSIVITÀ

Le attività saranno volte al potenziamento delle capacità espressive nelle varie forme (motoria, arte, musica) nonché al benessere degli alunni all'interno dell'ambiente scolastico. Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono iniziative e attività mirate ad arricchire ed integrare il curriculum.

Grazie alla loro significatività ed efficacia, alcuni di questi progetti vengono riproposti annualmente. Per alcune attività intervengono esperti esterni, anche grazie al contributo dei genitori.

Attività relative al potenziamento dei linguaggi espressivi saranno:

- laboratori musicali
- attività di potenziamento motorio (pratica sportiva)
- attività di laboratori teatrale e letterari

Rientrano in tale area, inoltre, le attività di accoglienza organizzate nelle scuole dell'infanzia, di affettività nelle scuole primarie e secondarie, di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RASCHI	COAA845012
MAURI	COAA845023
COMO VIA VOLTA	COAA845034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORRIDONI	COEE845017
FILZI	COEE845028
COMO VIA PERTI	COEE845039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO	COMM845016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ALLEGATO :traguardi di competenza per la scuola dell'infanzia

Allegati:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA infanzia.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RASCHI COAA845012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAURI COAA845023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO VIA VOLTA COAA845034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORRIDONI COEE845017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FILZI COEE845028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO VIA PERTI COEE845039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO COMM845016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo per la scuola primaria e secondaria è di 33 annue da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; nell'ambito del piano annuale delle attività sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare per la definizione degli obiettivi e del raccordo degli apprendimenti nei vari settori disciplinari. Negli incontri dipartimentali e per classi parallele sono individuati i nuclei tematici trasversali agli argomenti indicati nel testo normativo e relativi traguardi, utili al fine della valutazione. In allegato un focus su nuclei tematici, traguardi di competenza, obiettivi disciplinari e risultati di apprendimento nella scuola secondaria di I grado.

Allegati:



OBIETTIVI DI EDUC.CIVICA PER IL REGISTRO E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. COMO BORGOVICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione.

Educazione alla cittadinanza.

Educazione all'affettività.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Io e gli altri: consapevolezza di sé e rispetto delle differenze.

Educazione alla cittadinanza.

Educazione all'affettività.

La Costituzione.

Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.

Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io e gli altri: consapevolezza di sé e rispetto delle differenze.

Patto di corresponsabilità.

Educazione alla cittadinanza.

Educazione all'affettività.

La Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io e gli altri: consapevolezza di sé e rispetto delle differenze.

Educazione alla cittadinanza.

Educazione all'affettività.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

Il Governo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla cittadinanza.

La bandiera e l'inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

L'Unione Europea.

L'ONU.

Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.



Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e stesura delle Regole della classe/scuola.

Io e gli altri: consapevolezza di sé e rispetto delle differenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione dei rischi in classe/scuola.

Prove di evacuazione.

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

Educazione alimentare.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Le organizzazioni Internazionali governative e non.

Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale.



Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Google Workspace - Classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Concetto di privacy.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

.Cittadinanza attiva e Costituzione: regolamenti, norme di convivenza civile, sicurezza: Il



testo regolativo: - protocollo sicurezza; patto di corresponsabilità; - La Costituzione;
Decalogo di comportamenti da assumere a scuola finalizzati allo stare bene insieme

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



.Cittadinanza attiva e Costituzione: regolamenti, norme di convivenza civile, sicurezza: Il testo regolativo: - protocollo sicurezza; patto di corresponsabilità; - La Costituzione; Decalogo di comportamenti da assumere a scuola finalizzati allo stare bene insieme

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Articoli della Costituzione italiana 2-3 -13-54; -Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; - Agenda 2030: goal 5 (parità di genere) e 10 (riduzione delle disuguaglianze); - esempi di disparità sul lavoro e di comportamenti discriminatori o persecutori che generano emarginazione; - le cause di una società "al maschile" anche nei Paesi sviluppati;- Legge 71/2017 (per il contrasto al fenomeno del cyberbullismo); -La parità di genere e la lotta per i diritti delle donne; - Il cyberbullismo; - le modalità comunicative dei mass media e i contesti virtuali che spesso veicolano conflittualità o scarsa affidabilità delle informazioni; - piani d'azione elaborati dal Consiglio d'Europa e Relazione conclusiva elaborata dalla Commissione Straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza presieduta da Liliana Segre; - il rapporto con l'altro nello sport;- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Pulizia del parco della scuola rispettando la raccolta differenziata;
- cura del proprio ambiente: aula, scuola, parco;
- partecipazione a incontri con i rappresentanti di altre scuole del territorio per coordinare attività o scambiare idee su temi comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutoraggio tra pari;
- cura degli spazi comuni;
- campagne di sensibilizzazione tramite materiale informativo (poster, video, opuscoli, giornalino di classe...) su temi sociali importanti (es.: bullismo, cyberbullismo, rispetto delle differenze) da distribuire a scuola;
- raccolta di materiali (libri usati per la biblioteca scolastica o per il "comodato d'uso);
- partecipazione alla campagna "Libreriamo: lo leggo perché" (donazione e promozione del libro);
- partecipazione a Donacibo (Raccolta alimentare)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Struttura e funzioni di Comune, Provincia/Città/Regione; il ruolo del "cittadino";
- visita a luoghi pubblici di aggregazione e studio: la Biblioteca comunale, Musei civici;
- conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio (Orientamento).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione. Ordinamento dello Stato e dell'Europa.

Ordinamento dello Stato e dell'Europa. Contenuti: Le forme di Governo. Caratteristiche dell'Unione Europea. Le istituzioni dell'Unione Europea;

Uk politics;

I simboli della Costituzione;

L'inno europeo;

Ordinamento stati ed Europa: Les symboles de la République Française / L'Union Européenne.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I simboli della Costituzione;
- L'inno italiano ed europeo;
- Les symboles de la République Française / L'Union Européenne;
- visita alla Como risorgimentale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita e l'evoluzione dell'Unione europea (CECA, Trattato di Roma, Trattato di Maastricht);
- le istituzioni principali dell'Unione europea;
- L'Euro e l'Eurozona;
- I simboli dell'Unione europea: la bandiera, l'"Inno alla gioia", il motto; il "giorno dell'Europa"
- l'Italia e l'Unione europea

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il testo regolativo: - protocollo sicurezza; - patto di corresponsabilità; - decalogo di comportamenti da assumere a scuola finalizzati allo stare bene insieme.

- Articoli della Costituzione italiana 2-3 -13-54; -Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; - Agenda 2030: goal 5 (parità di genere) e 10 (riduzione delle disuguaglianze); - legge 71/2017 (per il contrasto al fenomeno del cyber bullismo)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- protocollo di sicurezza; - patto di corresponsabilità; - prove di evacuazione; - consumo responsabile e stili di vita

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lettura di brani di approfondimento relativi ai diritti umani (allo sfruttamento minorile durante la prima e la seconda industrializzazione in Europa); - lettura di articoli e visione di documentari inerenti ai diritti violati nei paesi extracomunitari oggetto di studio; - Victor Hugo; - Charles Dickens.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- articoli della Costituzione Italiana: 2, 9, 32, 117; - I problemi dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile; - Agenda 2030; - paesaggi, ecosistemi e biodiversità, tutela del patrimonio ambientale; - Ecologia, ecosistemi e biodiversità; - Suoni e rumori come caratteri



integranti del paesaggio urbano; -l'inquinamento acustico, problematiche e soluzioni; -
Eco-houses - lettura di testi e visione di documentari opportunamente scelti

- Pulizia del parco della scuola in base alla raccolta differenziata;
- raccolta differenziata all'interno dell'edificio scolastico;
- compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione e l'ambiente: articolo 9; - le istituzioni esistenti a difesa dell'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del territorio; - protocollo sicurezza; - riconoscimento dei segnali; - prove di evacuazione; - la gestione dei rifiuti; - le regole della raccolta differenziata; - le energie rinnovabili; - l'economia verde e circolare; - alimentazione sostenibile e spreco alimentare; - consumo responsabile e stili di vita;
- assumere comportamenti ecologici rispettosi e responsabili;
- effettuare in modo corretto la raccolta differenziata;
- prendersi cura del proprio ambiente: aula, scuola, parco;
- riflettere sui danni all'ambiente provocati dall'uomo e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile;
- sensibilizzare sul cambiamento climatico;



-comprendere l'importanza del risparmio energetico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I cambiamenti climatici. Il surriscaldamento globale e i suoi effetti (buco nell'ozono, scioglimento dei ghiacciai, perdita della biodiversità, desertificazione, spostamento di migranti climatici...); - le emergenze ambientali. Ecologia, ecosistemi e biodiversità. Varie forme di inquinamento e cause del problema; - -La deforestazione. Lo spreco. L'Earth overshoot day;
- raccogliere e utilizzare dati e notizie per realizzare in modo autonomo ricerche, mappe concettuali, grafici, sintesi;
- assumere comportamenti ecologici rispettosi e responsabili;
- effettuare in modo corretto la raccolta differenziata;
- prendersi cura del proprio ambiente: aula, scuola, parco;



- riflettere sui danni all'ambiente provocati dall'uomo e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile;
- sensibilizzare sul cambiamento climatico;
- comprendere l'importanza del risparmio energetico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza degli elementi di patrimonio artistico (tempietto) e naturale (specie vegetali) presenti nell'area della scuola;
- studio della storia del contesto culturale in cui sono nati tali elementi;
- valorizzazione del patrimonio della scuola attraverso strumenti digitali e/o creativi.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ecologia, ecosistemi e biodiversità; - le energie rinnovabili. L'economia verde e circolare.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- le regole della vita democratica partendo dall'esperienza quotidiana; - la struttura delle organizzazioni mafiose radicate in Italia, le attività criminali che gestiscono (ecomafie, riciclaggio di denaro, traffico di droga, commercio illegale di armi, sfruttamento della prostituzione) e i legami con la politica e l'amministrazione dello Stato; - le storie di Uomini e Donne che hanno dato la vita per combattere la mafia (Falcone, Borsellino, Peppino Impastato, Don Puglisi...); - riflessioni su storie reali e/o immaginarie che abbiano al centro la tematica del contrasto alle mafie - le istituzioni e gli organi che si occupano di difendere la legge

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- reperire, confrontare e selezionare informazioni facendo ricorso a varie fonti (libri, video, film, documentari, giornali, siti Internet);
- ricercare e gestire informazioni e immagini, selezionare il materiale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- valutazione dell'attendibilità delle fonti (fact-checking); - digital storytelling (creazione di presentazioni animate o di video brevi); - creazione di giochi e animazioni con Coding; - robotica educativa; - problem solving

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutazione dell'attendibilità delle fonti, attraverso un'analisi testuale critica e attraverso una verifica incrociata delle informazioni (fact checking)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- creazione di contenuti multimediali; - analisi critica dei social media; - storytelling interattivo con Scratch; - gestione e organizzazione delle informazioni attraverso piattaforme scolastiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del regolamento per l'utilizzo dell'aula di informatica

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo etico della piattaforma Google Classroom e della piattaforma di posta elettronica Gmail

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con esperti della Polizia postale; - prevenzione al Cyberbullismo; - letture e riflessioni mirate; - compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con esperti della Polizia postale; - prevenzione al Cyberbullismo; - letture e riflessioni mirate; - compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con esperti della Polizia postale; - prevenzione al Cyberbullismo; - letture e riflessioni mirate; - compiti di realtà; - riflettere sul ruolo dei mass media e sul mondo dell'interazione on line che alimenta il fenomeno dell'hate speech e acuisce dinamiche di scontro, violenza, rifiuto ed esclusione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Crescere Cittadini: Percorsi di Cittadinanza**



Responsabile nella Scuola dell'Infanzia

Promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo di atteggiamenti responsabili verso sé stessi, gli altri, l'ambiente e il patrimonio collettivo rappresenta uno degli obiettivi fondamentali della Scuola dell'Infanzia. Questo percorso educativo si realizza attraverso esperienze integrate che favoriscono autonomia, partecipazione, benessere e rispetto delle diversità. Nella vita quotidiana della sezione, la cittadinanza responsabile si sviluppa in modo naturale e graduale. Attraverso la ripetizione e la scoperta, i bambini imparano a prendersi cura di sé stessi e a conoscere i propri bisogni. La promozione di corretti stili di vita e di una sana alimentazione avviene nella pratica quotidiana e tramite attività di esplorazione, laboratori sensoriali e momenti di osservazione della natura. Allo stesso modo, l'igiene personale diventa una pratica consolidata attraverso la routine del lavaggio delle mani e l'attenzione al proprio corpo. Il rispetto delle regole e dei limiti, sia all'interno della scuola sia negli spazi comuni, rappresenta un'altra dimensione fondamentale della cittadinanza responsabile. I bambini imparano a condividere gli spazi, a cooperare e a prendersi cura dei materiali, assumendo incarichi e ruoli nella sezione che li responsabilizzano e li rendono partecipi della vita del gruppo.

Le esperienze educative si estendono anche al territorio attraverso uscite didattiche e percorsi di esplorazione. In questi contesti, i bambini scoprono il quartiere, imparano a rispettare le regole della strada, come attraversare sulle strisce pedonali o osservare i semafori, e si avvicinano alle risorse culturali, artistiche e ambientali della loro comunità.

Particolare attenzione viene dedicata alla cura dell'ambiente e al rispetto degli esseri viventi. Attraverso attività come la manutenzione di un orto scolastico, l'utilizzo di materiali di riuso, laboratori di riciclo creativo e la pratica della raccolta differenziata, i bambini sviluppano atteggiamenti responsabili e rispettosi verso il mondo che li circonda.

Un altro aspetto centrale è il riconoscimento e il rispetto delle diversità individuali. Le esperienze di gruppo, i giochi cooperativi, le letture inclusive e le narrazioni aiutano i bambini a comprendere che ogni persona ha caratteristiche uniche e diritti da rispettare. In questo contesto, anche il riconoscimento dei propri diritti e doveri diventa



un momento educativo importante, valorizzato da iniziative speciali come la Giornata dei Diritti del Bambino, che offre l'occasione di riflettere insieme sul valore di ciascun individuo e sul rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COMO BORGOVICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-twinning nella scuola primaria

L'integrazione dei progetti eTwinning nel curriculum della scuola primaria mira a:

1. Sviluppare la Competenza Multilinguistica (L2) : utilizzare la lingua straniera inglese in un contesto comunicativo reale e motivante, non solo come materia di studio.
2. Potenziare le Competenze Digitali : incoraggiare l'uso consapevole e creativo di strumenti digitali per collaborare, creare contenuti e comunicare in sicurezza .
3. Promuovere la Cittadinanza Europea e Interculturale : far conoscere ai bambini le tradizioni, culture e stili di vita dei partner europei, sviluppando l'apertura mentale, l'atteggiamento di solidarietà e la consapevolezza di far parte di una comunità più ampia.
4. Favorire l'Apprendimento Cooperativo e il Problem Solving : lavorare in team internazionali per risolvere compiti comuni, migliorando le competenze sociali, la capacità di lavorare insieme e il pensiero critico.
5. Aumentare la Motivazione e l'Interesse degli Alunni : rendere l'apprendimento più



coinvolgente e significativo attraverso progetti concreti e l'interazione diretta con coetanei di altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scuola Futura: Competenze e Linguaggi innovativi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: RASCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: “ Dalla Mente al Robot: Divento programmatore”**

Giochi di classificazione e seriazione, Attività di lateralizzazione, Attività Unplugged(percorsi a terra creando griglie e utilizzando tessere o comandi motori per indicare direzioni), Attività con robotica educativa (servirsi di robot programmabili come Bee-bot per far eseguire i percorsi creati con le tessere), Attività di pixel art.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI VERIFICABILI DA RAGGIUNGERE

sviluppare il pensiero computazionale, imparare a risolvere problemi in modo logico e creativo, promuovere la collaborazione e la comunicazione, potenziare le abilità di orientamento spazio-temporale.

Dettaglio plesso: MAURI

SCUOLA DELL'INFANZIA





Azione n° 1: “UN... DUE...TRE...STELLA”

Conversazioni guidate sul giorno e la notte, Racconti, Drammatizzazioni, Rappresentazioni grafiche, Osservazione del cielo e dei pianeti, Creazione di manufatti, Visione di video alla LIM sul sistema solare, Utilizzo del telescopio con la presenza di un astrofisico, Giochi motori di orientamento spaziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



□ OBIETTIVI VERIFICABILI DA RAGGIUNGERE

Stimolare la curiosità dei bambini e l'osservazione attenta dei fenomeni naturali

Avvicinare i bambini all'astronomia in modo creativo

Discriminare la notte e il giorno

Far conoscere i nomi e le caratteristiche principali dei pianeti del Sistema Solare

Prendere consapevolezza che il Sole è una Stella

Verbalizzare le esperienze fatte

Dettaglio plesso: COMO VIA VOLTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Giardino Creativo

Identificazione delle piante, studio del ciclo di vita delle piante tramite facili schede da colorare, giochi di ruolo come il gioco "del giardiniere" e "del botanico" in cui il bambino avrà un approccio con il giardinaggio, piantando le sementi o le piantine, annaffiando e prendendosi cura delle piante del giardino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **OBIETTIVI VERIFICABILI DA RAGGIUNGERE**
 - Conoscenza delle piante: i bambini saranno in grado di riconoscere le piante presenti nel giardino della scuola e le varie piante che verranno piantate con le insegnanti.
 - Comprensione del ciclo di vita delle piante: i bambini saranno in grado di descrivere il ciclo di vita di una pianta, dalla semina alla raccolta.
 - Sviluppo delle abilità di cura di una pianta: i bambini saranno in grado di svolgere semplici operazioni di cura della pianta.

Dettaglio plesso: CORRIDONI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: “QUANDO LA STORIA INCONTRA LA TECNOLOGIA: laboratorio di lavorazione dei metalli”**

Osservare e manipolare il metallo (stagno) per coglierne le proprietà. Realizzare stampi in argilla/das. Realizzare punte di freccia in stagno. Utilizzare tecnologie proprie delle comunità protostoriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI VERIFICABILI DA RAGGIUNGERE

OB. Individuare e classificare alcune proprietà della materia.



OB. Osservare, registrare, confrontare e raccogliere dati relativi ad esperienze di tipo scientifico.

OB. Produrre semplici modelli

OB. Conoscere tecniche di lavorazione dei metalli

Dettaglio plesso: FILZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ARCHEOLAB Laboratorio sperimentale di archeologia**

I bambini a piccoli gruppi svolgono un'attività di scavo archeologico laboratoriale in una cassaforma in cui sono stati posizionati reperti in strati ghiaiosi differenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'applicazione pratica di tecniche di scavo archeologico. L'importanza della figura dell'archeologo in supporto allo studio della storia. Concetti di archeologia stratigrafica.

Dettaglio plesso: COMO VIA PERTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DIECI DITA PER SCRIVERE E CREARE**

REALIZZAZIONE DI GRAFICI (ISTOGRAMMI, AEROGRAMMI ...) PER RAPPRESENTARE ARGOMENTI DI MATEMATICA-GEOGRAFIA



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

IMPARARE A CONOSCERE ED AD UTILIZZARE IL COMPUTER, LA TASTIERA ED ALCUNE SUE APPLICAZIONI

APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE APPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Dettaglio plesso: S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Amica Scienza**



Presentazione di esperimenti scientifici svolti autonomamente dagli alunni di classe terza finalizzati alla partecipazione del concorso: "Menti geniali : sulle ali della scienza". Il concorso sarà bandito anche per gli alunni dell'Istituto Prestino-Breccia. I partecipanti saranno chiamati a presentare oralmente il proprio lavoro alla commissione prima della valutazione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacita' di analisi, riflessione e problem-solving per procedere attraverso le varie fasi di realizzazione di un progetto scientifico.
- Capacita' di organizzazione del lavoro e del materiale
- Capacita' di tipo linguistico-espressivo per presentare efficacemente i risultati del proprio



lavoro



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Mi presento

Percorsi formativi di orientamento: attività di accoglienza; conoscenza della scuola e del territorio;

progetto "Mi presento": letture e attività per migliorare la conoscenza di sé stessi e per acquisire la capacità di valutarsi;

laboratori scuola aperta; laboratori artistici e musicali

Allegato:

Percorsi formativi orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	14	44



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: “Esploratrici di Futuro: Girls’ Day” e attività per la scelta della scuola superiore

progetto di orientamento “Esploratrici di Futuro: Girls’ Day” □

progetto di orientamento in orario curriculare con la partecipazione a scuola di un esperto dell’UST di Como

progetto Cineorienta

Allegato:

Progetto Girl's Day.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	14	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento scolastico, rivolto agli alunni delle classi terze prevede una serie di iniziative che hanno una molteplice utilità:

- orientare lo studente ad una scelta più consapevole della scuola superiore da intraprendere e farlo riflettere sulle proprie caratteristiche personali (motivazione, attitudini, interessi) attraverso la compilazione del fascicolo per l'orientamento
- offrire elementi alle famiglie per condividere la scelta della scuola con il ragazzo
- presentare l'offerta formativa di scuole superiori e centri di formazione del territorio comasco
- comunicare il calendario degli Open day degli Istituti Superiori
- informare circa le iniziative territoriali dedicate all'orientamento
- proporre una visita istruttiva in un'azienda per toccare con mano il mondo del lavoro
- formulare e consegnare il Consiglio Orientativo



Tutte le informazioni relative all ' Orientamento saranno pubblicate sulla bacheca virtuale dal titolo " Orientamento in uscita ", situata sul sito della scuola www.iccomoborgovico.edu.it. sezione " didattica ", " orientamento ".

Inoltre sarà attivato uno sportello di supporto per alunni e famiglie:

" La Funzione Strumentale risponde..."

GIORNATE E INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- "CINE ORIENTA" visione di un film al cinema Astra che offrirà un'occasione per orientare e orientarsi. La proiezione sarà preceduta da una clip che contiene interviste raccolte nella nostra scuola e in altre del nostro territorio in cui gli studenti hanno raccontato il loro rapporto con il futuro e il mondo adulto tra speranze e timori.

- INCONTRI DI PRESENTAZIONE DE GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA IN AULA MAGNA

- **"DALLA FOSCOLO A..."** venerdì 28 novembre, tavola rotonda con ex alunni della scuola Foscolo che incontreranno in aula magna i ragazzi di terza per riportare la loro esperienza del percorso scolastico di scuola superiore intrapreso.

- VISITA GUIDATA ad un'azienda del territorio per conoscere i sistemi di produzione e le figure lavorative.



- PERCORSO DI ORIENTAMENTO di 30 ore pomeridiane A TEMATICA LETTERARIA (partecipazione volontaria): "Esploratori di mondi narrativi".
- PERCORSO DI ORIENTAMENTO di 30 ore pomeridiane A TEMATICA SCIENTIFICA (partecipazione volontaria): "Viaggio nel laboratorio del sapere".

Allegato:

Percorsi formativi orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	14	47

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere a scuola

Il percorso "Benessere a Scuola" si configura come un'azione strategica del Piano di Miglioramento, finalizzata alla promozione di un ambiente scolastico positivo, inclusivo e favorevole allo sviluppo armonico degli alunni. Le attività previste sono coerenti con gli obiettivi di processo individuati dall'Istituto Comprensivo. Finalità: Favorire il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni. Promuovere un clima di classe e di istituto accogliente, collaborativo e rispettoso. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Sostenere percorsi di inclusione e valorizzazione delle differenze. Il percorso prevede attività sistematiche, calibrate sui tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), articolate nei seguenti ambiti: Attività artistiche: laboratori espressivi, grafico-pittorici e manipolativi; realizzazione di opere collettive e interventi di abbellimento degli spazi scolastici. Attività musicali: percorsi di educazione al ritmo, al canto e alla musica d'insieme; partecipazione a momenti performativi. Attività teatrali: drammatizzazioni, role playing, percorsi di educazione alla comunicazione e all'espressività corporea. Attività sportive e motorie: giochi di squadra, percorsi psicomotori, iniziative dedicate allo sviluppo delle abilità motorie e alla promozione di corretti stili di vita. Percorsi affettivo-relazionali: interventi sulla gestione delle emozioni, sul potenziamento dell'autostima, sull'empatia e sulla cooperazione tra pari. Educazione civica e cittadinanza attiva: collaborazioni con associazioni del territorio, enti culturali e sociali, case di riposo e realtà di volontariato; attività di cura degli spazi comuni e progetti di educazione ambientale. Le attività saranno condotte mediante metodologie attive e inclusive, tra cui: Didattica laboratoriale Apprendimento cooperativo (cooperative learning) Apprendimento per progetti (project work) Peer education e tutoring Service Learning Circle time, debate e metodologie dialogiche Outdoor education Strategie di personalizzazione e differenziazione didattica Tali approcci risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi in termini di benessere, motivazione, partecipazione e inclusione. Per garantire un monitoraggio continuo e un miglioramento progressivo del percorso, si prevedono le seguenti azioni: Somministrazione del "Questionario del Benessere" a tutti gli alunni al termine di ciascun ciclo (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), al fine di rilevare percezioni, bisogni e indicatori di clima scolastico. Ricognizione finale annuale, a cura dei docenti, relativa a: Progetti e iniziative realizzate nell'ambito del benessere scolastico Metodologie didattiche adottate Ricadute osservate sul clima di classe e sul coinvolgimento degli alunni. Gli esiti delle rilevazioni saranno



utilizzati per orientare la progettazione successiva e per la definizione degli indicatori di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento al benessere scolastico, alla salute, all'educazione fisica e allo sport con valenza inclusiva e orientativa.

Traguardo

Prosecuzione della curvatura sportiva nella scuola secondaria, ampliamento dell'offerta formativa, aumento del benessere a scuola in tre anni da registrare con questionari del benessere da somministrare all'ultimo anno di ciascun ordine di scuola (5 anni, quinta primaria, terza secondaria).

Risultati attesi

Esiti attesi Rafforzamento del clima positivo nelle classi e nell'istituto. Incremento del livello di partecipazione e del coinvolgimento degli alunni. Miglioramento dei processi di inclusione. Consolidamento del rapporto scuola-famiglia-territorio. Integrazione stabile di attività orientate al benessere all'interno del curriculum verticale di istituto.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Tennis

● Piccoli grandi scienziati: competenza digitale etica e consapevole

Le competenze digitali si acquisiscono trasversalmente in tutte le discipline. Se «il medium è il messaggio», pertanto non strumento neutro ma elemento “agente” e plasmante, è fondamentale un suo utilizzo etico da parte sia del docente sia del discente. Le piattaforme digitali (OpenBoard, Google Classroom, YouTube, Kahoot!), i software (Canva, PowerPoint,



Adobe Express...) sono dispositivi mediante i quali i contenuti vengono trasmessi non in maniera neutra. L'Intelligenza artificiale (IA) permette persino la generazione di testi nei vari linguaggi (simbolico, denotativo, verbale, connotativo...). L'obiettivo di miglioramento è quello della formazione continua da parte dei docenti, per una conoscenza consapevole anche degli effetti positivi (potenziamento di alcune funzioni cognitive) e negativi (ridotta capacità di attenzione, affaticamento mentale, dipendenza) nell'utilizzo delle tecnologie. Gli incontri con esperti del settore, della Polizia postale per la Sicurezza Cibernetica, i percorsi nell'ambito dell'educazione civica sul cyberbullismo sostengono l'impianto etico della progettazione didattica. È sempre comunque primario un apprendimento linguistico solido soprattutto della semantica e della sintassi, alla base di qualsiasi linguaggio anche matematico e tecnologico. L'analisi delle fonti storiche inoltre prepara gli studenti a un pensiero critico che è direttamente trasferibile all'ambiente digitale e all'uso dell'IA, al fine di riconoscere il bias insito in ogni tipo di contenuto. La didattica tra tradizione e innovazione e innovazione è pertanto la finalità del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale attraverso la conoscenza e l'utilizzo corretto e consapevole delle nuove tecnologie come strumento didattico, etico e inclusivo attraverso la pratica quotidiana in classe e le esperienze laboratoriali curricolari ed extracurricolari.

Traguardo

Corsi e laboratori per ogni ordine scolastico al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Coding per l'infanzia.

Risultati attesi

La metacognizione digitale da parte degli studenti può essere favorita da una didattica in costante sperimentazione, con momenti di riflessione e di revisione delle pratiche, distinguendo, per esempio, tra la produzione umana e quella artificiale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Lingue e Linguaggi

Attività di approfondimento in L1 e L2 con percorsi di didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Padronanza della lingua utilizzando metodologie didattiche laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Alla luce dei significativi investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che hanno finanziato percorsi di formazione specifici volti all'acquisizione delle competenze digitali dei docenti, i cui risultati sono stati sintetizzati nelle immagini sotto riportate, la scuola si impegna a trasformare queste nuove capacità in pratica didattica concreta. L'istituto intende capitalizzare l'impulso formativo non solo continuando la formazione professionale del personale, ma soprattutto portando i principi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) direttamente nelle aule. Ciò si tradurrà nell'investimento e nell'implementazione di percorsi PNSD all'interno delle classi, mirati a integrare strumenti, metodologie e contenuti digitali nel curriculum quotidiano, rendendo l'innovazione digitale un elemento cardine e permanente dell'esperienza di apprendimento di ogni studente.

L'applicazione didattica si concentra sulla trasformazione dei contenuti e dell'esperienza di apprendimento:

- Integrazione del Pensiero Computazionale e del **Coding**: Insegnare agli alunni non solo a usare la tecnologia, ma a capirla e crearla. Questo include l'introduzione graduale del coding e della robotica educativa fin dalla scuola primaria per sviluppare la logica e il problem solving.
- Contenuti Digitali e Risorse Educative Aperte (OER): Utilizzare e-book, piattaforme e-learning e risorse multimediali (video, simulazioni interattive) in sostituzione o affiancamento ai libri di testo tradizionali. Questo rende l'apprendimento più dinamico e personalizzato.
- Educazione ai **Media** e alla Cittadinanza Digitale: Insegnare l'uso critico e responsabile delle tecnologie. Questo include temi come la privacy, la sicurezza online (cyber-bullismo) e la verifica delle fonti (fake news), formando cittadini digitali consapevoli.
- Didattica per Competenze e **Project Based Learning**: Utilizzare le tecnologie come ambiente di lavoro per progetti complessi (ad esempio, creare un podcast, sviluppare un'app didattica, o fare ricerca collaborativa online), spostando il focus dall'acquisizione di nozioni alla risoluzione di problemi reali.

L'applicazione metodologica si concentra sulla revisione delle strategie di insegnamento e della



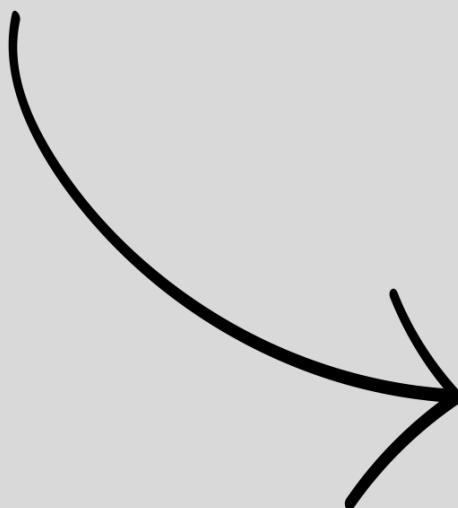
struttura dell'aula:

- Didattica Laboratoriale e Attiva: Trasformare l'aula in un laboratorio.
- Apprendimento Collaborativo e **Peer Education**: Le tecnologie (come Google Workspace) facilitano la collaborazione in tempo reale e la condivisione di documenti. Gli studenti possono lavorare insieme a distanza e supportarsi a vicenda (peer education).
- Personalizzazione dell'Apprendimento: Le piattaforme digitali consentono al docente di tracciare i progressi di ogni studente e di assegnare percorsi o materiali diversi a seconda delle esigenze (didattica inclusiva e individualizzata). Ad esempio, un software può fornire esercizi di recupero automatico a chi ha difficoltà o materiali di approfondimento a chi è più avanti.



Totale ore di formazione

ORDINE	totale ore di
Scuola Primaria	12.161
Scuola Secondaria di I grado	3.575
Scuola dell'infanzia	1.361
TOTALI	17.097



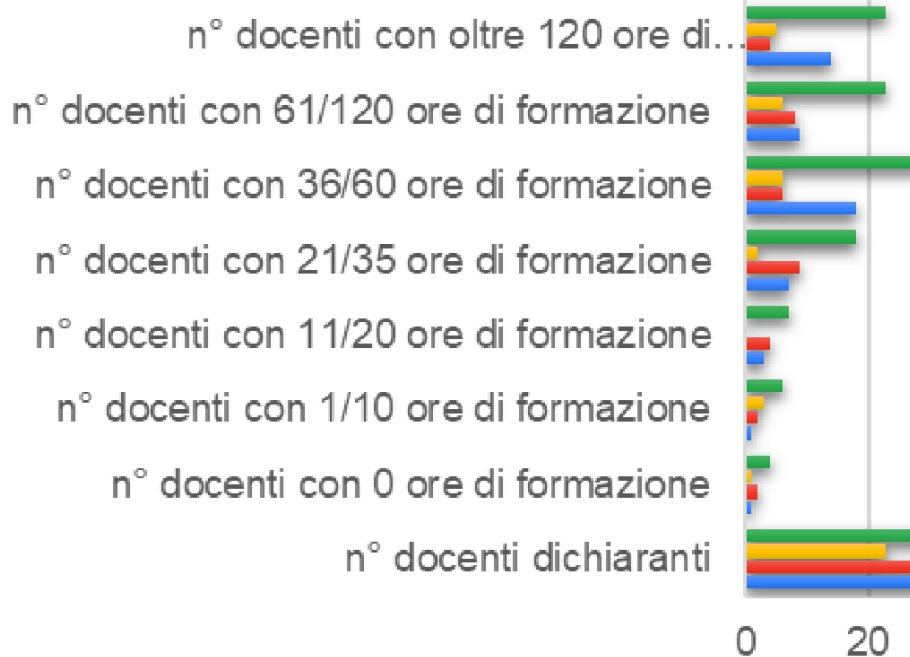
■ Scuola Primaria



Ore di formazione/aggiornamento

ORDINE	n° docenti dichiaranti	n° docenti con 0 ore di formazione	n° docenti con 1/10 ore di formazione	n° docenti con 1/20 ore di formazione
Scuola Primaria	53	1	1	
Scuola Secondaria di I grado	35	2	2	
Scuola dell'infanzia	23	1	3	
TOTALI	111	4	6	

Ore di formazione/aggiornamento



■ TOTALI ■ Scuola dell'infanzia ■ Scuola Secondaria di I grado



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RASCHI - COAA845012

MAURI - COAA845023

COMO VIA VOLTA - COAA845034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scheda di passaggio dei cinque anni

Allegato:

SCHEMA passaggio 5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione

Allegato:

Griglia infanzia educazione civica.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "U.FOSCOLO" - COMO - COMM845016

Criteri di valutazione comuni

Piano educativo e didattico

Allegato:

PED Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione educazione civica

Allegato:

OBIETTIVI DI EDUC.CIVICA PER IL REGISTRO E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del Comportamento

Allegato:

Valutazione_del_comportamento_a.s._2024-2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Giudizi globali

Allegato:

GIUDIZI_GLOBALI_DEFINITIVI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Contratto di esame

Allegato:

Contratto_desame_2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORRIDONI - COEE845017

FILZI - COEE845028

COMO VIA PERTI - COEE845039



Criteri di valutazione comuni

Piano educativo didattico

Allegato:

PED_Scuola_Primary_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione educazione civica

Allegato:

Obiettivi di valutazione Educazione Civica revisionati ottobre 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento

Allegato:

comportamento Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione: L'Istituto promuove una cultura diffusa dell'inclusione, fondata sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali come risorsa educativa. I docenti adottano strategie flessibili e metodologie inclusive, che tengono conto dei diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento. Il lavoro di equipe tra insegnanti curricolari e di sostegno favorisce la costruzione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) coerenti con i bisogni di ciascun alunno, definiti e monitorati in collaborazione con famiglie e specialisti. L'inclusione di alunni con disabilità, DSA, BES e plusdotazione è supportata da attività mirate di potenziamento e da percorsi individualizzati o in piccolo gruppo. Particolare attenzione è dedicata agli alunni di recente immigrazione, attraverso laboratori linguistici, tutoraggio tra pari e progetti di educazione interculturale che favoriscono la conoscenza reciproca e la coesione del gruppo. La scuola attiva reti con enti territoriali, servizi socio-sanitari e associazioni per sostenere situazioni di fragilità e promuovere l'inclusione sociale. La dimensione inclusiva è parte integrante del PTOF e si realizza attraverso ambienti accoglienti, relazioni positive e pratiche di apprendimento cooperativo che sviluppino empatia, collaborazione e senso di appartenenza. Differenziazione: L'Istituto pone al centro dell'azione didattica la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo il successo formativo di ciascuno. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono pianificate in base ai risultati delle osservazioni e delle prove di verifica, e vengono attuate attraverso laboratori disciplinari, tutoring e gruppi di livello o di interesse. Le metodologie didattiche attive, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e l'uso delle tecnologie digitali, consentono di diversificare i percorsi e garantire la partecipazione di tutti. Sono attivati progetti di eccellenza e potenziamento per alunni con particolari attitudini o interessi, e percorsi individualizzati per coloro che necessitano di supporto. La scuola valorizza la collaborazione con le famiglie, coinvolte nella definizione di obiettivi personalizzati e nella valutazione dei progressi. Le azioni di differenziazione tengono conto dei contesti socio-culturali di provenienza, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a garantire pari opportunità educative.



Punti di debolezza:

Inclusione: La gestione dell'inclusione non è ancora pienamente omogenea tra i diversi ordini di scuola e plessi: la condivisione di pratiche, strumenti e criteri di osservazione può risultare discontinua. Il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno, pur presente, talvolta risente della scarsità di tempo per la programmazione congiunta. La formazione del personale su tematiche specifiche (autismo, ADHD, disturbi del comportamento, intercultura, plusdotazione) necessita di maggiore sistematicità e continuità. Le attività di accoglienza per alunni stranieri, sebbene efficaci, possono risentire di limitate risorse per il potenziamento linguistico, con conseguente rallentamento dei processi di integrazione. Alcuni strumenti di monitoraggio dei PEI e PDP richiedono una maggiore formalizzazione e condivisione, così come la valutazione dei risultati delle azioni inclusive. Non sempre le famiglie mostrano un livello uniforme di partecipazione nei percorsi personalizzati, soprattutto nei casi di fragilità socio-economica o culturale.

Differenziazione: Le pratiche di differenziazione didattica, pur diffuse, non sono ancora del tutto sistematiche in tutti i team e nei diversi ordini di scuola. L'uso di strumenti digitali e metodologie attive per la personalizzazione dell'apprendimento non è omogeneo tra docenti e classi. Le attività di recupero e potenziamento, benché numerose, non sempre sono integrate in un quadro di monitoraggio strutturato dei risultati. La progettazione di percorsi individualizzati, in particolare nella scuola primaria, risulta talvolta limitata dalle difficoltà organizzative e dalla carenza di spazi o tempi dedicati. Le iniziative di valorizzazione delle eccellenze e di sostegno agli alunni con fragilità non sempre dispongono di risorse adeguate. La documentazione delle pratiche di differenziazione e il loro impatto sugli esiti formativi potrebbero essere migliorati, anche attraverso la definizione di criteri comuni e strumenti di rilevazione condivisi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI è un percorso strutturato e collaborativo che coinvolge diverse figure e si articola in varie fasi: Documentazione Preliminare: certificazione della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e profilo di Funzionamento redatto dalla UONPIA basato sul modello ICF. Osservazione Sistemática: i docenti e gli operatori scolastici conducono un'osservazione sistemática dell'alunno, analizzando il suo funzionamento nei diversi ambiti (relazione, comunicazione, autonomia, cognizione, ecc.) e identificando barriere (elementi che ostacolano l'inclusione) e facilitatori (elementi che la favoriscono) nel contesto scolastico. Redazione e Progettazione: il GLO si riunisce per elaborare il PEI, che deve essere raccordato con il Progetto Individuale Di norma, il PEI ha validità annuale e il processo segue queste scadenze: il PEI viene approvato e sottoscritto dal GLO (incluso dai genitori) di norma entro il 31 ottobre dell'anno scolastico in corso, dopo le opportune osservazioni iniziali. Il PEI è un documento flessibile e dinamico. Sono previste verifiche intermedie e verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione, approvazione e verifica del PEI sono di competenza del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il GLO è composto da: Tutti i docenti della classe, inclusi gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato. I Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale. Le figure professionali specifiche interne o esterne. Gli Operatori Socio-Sanitari che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un componente obbligatorio e fondamentale del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). I genitori partecipano alle riunioni del GLO e ne condividono la responsabilità decisionale riguardo agli obiettivi, alle strategie e alla distribuzione delle risorse di supporto. Il PEI, una volta redatto, deve essere formalmente approvato e sottoscritto dai genitori. La mancata approvazione comporta la necessità di trovare una soluzione condivisa, poiché la validità del PEI si



basa sull'alleanza educativa. I genitori sono la fonte primaria di informazioni sul funzionamento del bambino o ragazzo nella sua globalità, fuori dal contesto scolastico; essi forniscono informazioni cruciali sulla storia evolutiva, le esperienze pregresse, le sfide e i successi del figlio; danno informazioni dettagliate sulle sue interazioni sociali, le autonomie domestiche, le abitudini, le preferenze, gli interessi e le difficoltà che si manifestano nell'ambiente familiare e sociale; aiutano a identificare i facilitatori (sostegni efficaci) e le barriere presenti nel contesto non scolastico, utili a completare il quadro diagnostico del Profilo di Funzionamento; contribuiscono a definire gli obiettivi di vita a lungo termine e le aspettative future, permettendo alla scuola di progettare un percorso in linea con questi traguardi; lavorano in sinergia con i docenti per garantire che gli obiettivi di autonomia o comunicazione perseguiti a scuola siano generalizzabili e continuino a essere praticati a casa; forniscono un feedback continuo ai docenti sull'efficacia delle strategie adottate a scuola, segnalando cambiamenti nel comportamento, progressi o regressioni che si verificano al di fuori dell'orario scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione al GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Criteri individualizzati esplicitati nei singoli PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti individualizzati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'I.C. Como Borgovico prevede che il periodo didattico sia diviso in quadrimestri.

Il collaboratore del dirigente scolastico che lo sostituisce in caso di assenza, di impedimento, di coincidenza di impegni o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Opera con i Responsabili organizzativi e didattici di Plesso e le altre figure di sistema nella gestione dell'Istituto. Nello Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) vi sono due figure di riferimento: un referente per l'indirizzo Sportivo e uno per l'indirizzo Musicale della scuola Secondaria.

Le funzioni strumentali sono figure di riferimento per le attività di sperimentazione, formazione, aggiornamento e ricerca di opportunità progettuali in relazione ai bisogni emersi nelle diverse Aree. Costituiscono un aspetto fondamentale della politica della scuola per il miglioramento dei processi in atto, per valorizzarli e innovarli sulla base delle priorità educative, per individuare gli strumenti atti a ottenere efficaci risultati di apprendimento. Il collegio dei docenti al fine di garantire una migliore funzionalità del lavoro, ha fatto la scelta di individuare più figure per la stessa area, distinte tra i vari gradi di scuola.

I responsabili di plesso al fine di garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il dirigente scolastico, hanno le seguenti mansioni: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione,



organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti e darne massima diffusione; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; curare l'aggiornamento del sito di Istituto nella sezione relativa al plesso di servizio. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti; segnalare al dirigente eventuali mancanze nel rispetto del Codice di comportamento disciplinare. Con gli alunni deve: rappresentare il dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ATS, del Comune, in visita nel plesso; avisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Il referente di Multimedialità funge anche da animatore digitale. L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il dirigente scolastico e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della



comunità scolastica, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Affianca l'animatore il Team digitale, gruppo di lavoro che collabora al supporto organizzativo e didattico ai docenti dei vari plessi.

Il Coordinatore dell'educazione civica stende e cura il Piano di lavoro della disciplina e con l'accordo di tutti i docenti coinvolti nella disciplina propone la valutazione quadrimestrale.

Per ogni consiglio di classe è prevista la figura del coordinatore, affiancato da un segretario, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: coordinare il Consiglio di classe; presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.); preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale); curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati; in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe; fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni; curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale delle classi prime e quadrimestrale; segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari; controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati; provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati; provvedere alla rotazione periodica dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina); assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla classe...); promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni, anche al fine di alleggerire il peso delle cartelle. Il segretario del consiglio di classe ha il compito di: redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana); curare con il docente



coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe.

Il docente referente per la mensa ha un ruolo di collegamento tra utenza e titolare del Servizio per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa; opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione; condivide con la commissione mensa le scelte operate dal gestore del servizio, segnalando aspetti critici e di buon funzionamento.

Referente cyberbullismo. L'istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi in oggetto, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori. La figura del docente referente promuove le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, collabora con la dirigenza scolastica qualora debba gestire situazioni di criticità e diffonde nell'Istituto eventuali iniziative di formazione per i docenti e di attività per i ragazzi. Cura l'apposita sezione sul sito dell'Istituto.

Il referente per la legalità coordina le azioni inerenti ai progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; coordina gli interventi nelle classi e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.

L'Istituto Comprensivo, attraverso il referente per gli alunni adottati, si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Finalità e obiettivi sono declinati in un apposito documento. LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443).

Responsabili di dipartimento - scuola primaria e secondaria. Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente



responsabile che ha il compito di: coordinare le attività; raccogliere il materiale prodotto; segnalare eventuali problematiche emergenti.

Il referente di Istituto per il CTS è il dirigente che collabora con gli operatori del Centro territoriale per il buon funzionamento del Centro, per la diffusione nell'Istituto del materiale e della strumentazione presente, oltre per l'acquisto della stessa.

Il docente referente per il corso musicale presente nella scuola secondaria: coordina la gestione e l'organizzazione delle classi ad indirizzo musicale; coordina le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzata dalle classi musicali (concerti, spettacoli, visite); redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari e di acquisti per garantire il buon funzionamento delle attività musicali; riferisce sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Il referente di Istituto di Educazione Civica elabora e propone il piano di educazione Civica dell'istituto, partecipa ai corsi di formazione della rete di ambito.

Il docente referente dell'Indirizzo Sportivo fa parte dello staff del DS con il compito di coordinare le attività della sezione a indirizzo sportivo.

La modalità di utilizzo dell'organico in autonomia ha permesso di inserire quattro insegnanti di primaria, una insegnante di infanzia, una docente di italiano, storia e geografia nella scuola secondaria e una docente di pianoforte come figure di potenziamento e organizzazione.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura direttiva nell'ambito scolastico sovrintende, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del dirigente scolastico che lo sostituisce in caso di assenza, di impedimento, di coincidenza di impegni o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Opera con i Responsabili organizzativi e didattici di Plesso e le altre figure di sistema nella gestione dell'Istituto. Nello Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) vi sono due figure di riferimento: un referente per l'indirizzo Sportivo e uno per l'indirizzo Musicale della scuola Secondaria.

1

Funzione strumentale

1. Continuità/orientamento che si occupa di curare il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola; coordinare le iniziative di presentazione dei vari Istituti; diffondere materiale ed iniziative promosse dall'UST, supportare le famiglie e collaborare con la segreteria scolastica nelle procedure di iscrizione; diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso I

6



'apposita sezione del sito di Istituto e coordinarsi con le altre figure della relativa area. 2. Per l'integrazione di alunni stranieri due incaricati si occupano di curare la documentazione relativa agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria scolastica, coordinare la comunicazione con le famiglie o comunicare con gli operatori dei servizi sociali e dell'Università per il coordinamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale, comunicare con i docenti per l'organizzazione delle attività di sostegno linguistico; diffondere materiale relativo all'area specifica, anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; coordinarsi con le altre figure della relativa area e collaborare alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. 3. Per alunni con disabilità due incaricati si occupano di curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, in collaborazione con la segreteria scolastica; coordinare la comunicazione con le famiglie circa la necessità di procedere alla revisione delle certificazioni nei momenti di passaggio ai successivi ordini scolastici; coordinare la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione; coordinarsi con le altre figure della relativa area; diffondere materiale relativo all'area specifica anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; supportare gli insegnanti nella compilazione dei PEI. 4. Per alunni BES e DSA un incaricato si occupa di curare la documentazione relativa agli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi aspecifici, in collaborazione con la segreteria scolastica; coordinare la comunicazione con le famiglie circa la necessità



di procedere alla revisione delle certificazioni nei momenti di passaggio ai successivi ordini scolastici; coordinarsi con le altre figure della relativa area; diffondere materiale relativo all'area specifica anche attraverso l'apposita sezione del sito di Istituto; supportare gli insegnanti nella compilazione dei pdp. 5. La commissione PTOF e valutazione analizza l'impianto progettuale dell'Istituto per individuare azioni di miglioramento funzionali a conferire alla stessa maggiore organicità; produce la sintesi del PTOF e ne cura la diffusione; cura la stesura del PTOF per il triennio sulla base di disposizioni ministeriali e delle indicazioni del dirigente scolastico; diffonde materiali di studio relativamente a programmazione di UdA, compiti autentici, rubriche di valutazione; promuove e coordina eventuali iniziative di formazione interne all'Istituto, monitora i risultati dei percorsi attivati e diffonde i risultati dei lavori. 6. Il referente di Multimedialità e Comunicazione supporta i docenti nell'uso del registro elettronico; coordina gli interventi di manutenzione tecnica e di sviluppo dei laboratori scolastici; opera semplici interventi diretti per la soluzione di problemi tecnici ordinari; elabora ipotesi progettuali per la partecipazione a bandi funzionali all'incremento delle dotazioni informatiche.

Capodipartimento

Responsabili di dipartimento - scuola primaria e secondaria. Rispetto alle attività previste per i dipartimenti disciplinari (gruppi per materie, classi parallele) viene prevista la figura di un docente responsabile che ha il compito di:

20



coordinare le attività; raccogliere il materiale prodotto; segnalare eventuali problematiche emergenti.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso al fine di garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il dirigente scolastico, hanno le seguenti mansioni: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, in collaborazione con il docente referente dei progetti e darne massima diffusione; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;

10



referire sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; curare l'aggiornamento del sito di Istituto nella sezione relativa al plesso di servizio. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti; segnalare al dirigente eventuali mancanze nel rispetto del Codice di comportamento disciplinare. Con gli alunni deve: rappresentare il dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ATS, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione



per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. Il docente referente per il corso musicale presente nella scuola secondaria: coordina la gestione e l'organizzazione delle classi ad indirizzo musicale; coordina le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzata dalle classi musicali (concerti, spettacoli, visite); redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari e di acquisti per garantire il buon funzionamento delle attività musicali; riferisce sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Il docente referente dell'Indirizzo Sportivo fa parte dello staff del DS con il compito di coordinare le attività della sezione a indirizzo sportivo.

Animatore digitale

Il referente di Multimedialità funge anche da animatore digitale. L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il dirigente scolastico e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate

1



attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Affianca l'animatore il Team digitale, gruppo di lavoro che collabora al supporto organizzativo e didattico ai docenti dei vari plessi.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'educazione civica stende e cura il Piano di lavoro della disciplina e con l'accordo di tutti i docenti coinvolti nella disciplina propone la valutazione quadrimestrale.

1

Coordinatore di classe

Per ogni consiglio di classe è prevista la figura del coordinatore, affiancato da un segretario, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività

49



previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: coordinare il Consiglio di classe; presiedere le assemblee di classe e le riunioni del Consiglio (in assenza del D.S.); preparare i lavori del Consiglio di classe (in particolare: predisporre il piano di lavoro annuale, elaborare una proposta di valutazione quadrimestrale, redigere il documento di verifica finale); curare la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del raccoglitore degli allegati; in caso di assenza del segretario redigere (entro una settimana) il verbale del Consiglio di classe; fornire ai docenti supplenti neo-arrivati le indicazioni fondamentali sull'organizzazione della scuola e le informazioni necessarie sugli alunni; curare i rapporti con le famiglie e in particolare gli incontri per l'illustrazione della situazione iniziale delle classi prime e quadrimestrale; segnalare al Dirigente Scolastico casi di assenze prolungate o frequenti, ritardi reiterati, gravi infrazioni disciplinari; controllare periodicamente i libretti degli alunni per verificare la presenza delle firme dei comunicati; provvedere al ritiro dei tagliandi relativi ai comunicati; provvedere alla rotazione periodica dei posti nell'aula (con aggiornamento della relativa piantina); assegnare agli alunni incarichi organizzativi (controllo dell'ordine dell'aula e dei materiali in dotazione alla classe...); promuovere iniziative utili ad una ottimale organizzazione del materiale degli alunni, anche al fine di alleggerire il peso delle cartelle. Il segretario del consiglio di classe ha il compito di: redigere i verbali dei Consigli di classe e delle assemblee di classe (entro una settimana); curare con il



	docente coordinatore la tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; affiancare il Coordinatore nelle assemblee di classe.	
Referente di mensa	<p>Il docente referente per la mensa ha un ruolo di collegamento tra utenza e titolare del Servizio per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa; opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione; condivide con la commissione mensa le scelte operate dal gestore del servizio, segnalando aspetti critici e di buon funzionamento.</p>	6
Referente Cyberbullismo	<p>Referente cyberbullismo. L'istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi in oggetto, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori. La figura del docente referente promuove le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, collabora con la dirigenza scolastica qualora debba gestire situazioni di criticità e diffonde nell'Istituto eventuali iniziative di formazione per i docenti e di attività per i ragazzi.</p>	1
Referente della Legalità	<p>Il referente per la legalità coordina le azioni inerenti ai progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; coordina gli interventi nelle classi e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.</p>	1
Referente Alunni Adottati	<p>L'Istituto Comprensivo, attraverso il referente per gli alunni adottati, si impegna ad agire secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo</p>	1



teorico-metodologiche inserite nel documento ministeriale per garantire ai bambini, ai ragazzi adottati e alle loro famiglie strumenti per un sereno percorso di crescita anche attraverso l'elaborazione di un documento che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Finalità e obiettivi sono declinati in un apposito documento. LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le ore di potenziamento sono distribuite su attività di insegnamento, sostegno e organizzazione dei plessi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore del potenziamento sono distribuite su attività di insegnamento, compresenza per</p>	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento, sostegno e coordinamento dei
plessi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Le ore del potenziamento hanno permesso di
accogliere più studenti nelle classi a indirizzo
musicale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento hanno permesso lo
sdoppiamento di una classe e attività di
organizzazione dei plessi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) opera con autonomia operativa nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e si posiziona subito dopo di esso nella gerarchia. Le sue funzioni principali sono di natura amministrativa, contabile e gestionale, e possono essere raggruppate nelle seguenti aree: Gestione Finanziaria e Contabile Il DSGA è il responsabile della tenuta della contabilità dell'istituto e svolge compiti cruciali per la gestione delle risorse finanziarie: Programma Annuale (ex Bilancio); Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione, attuazione e verifica del Programma Annuale (il documento di programmazione finanziaria). Conto Consuntivo: Predisporre il rendiconto di gestione finanziaria (Conto Consuntivo). Movimentazione Finanziaria: Emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso, firmandoli insieme al Dirigente. Adempimenti: Cura le registrazioni contabili e gli adempimenti fiscali e contributivi dell'istituto. Gestione del Personale ATA Il DSGA sovrintende, coordina e organizza in autonomia l'attività del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) della scuola: definisce l'organizzazione del lavoro e attribuisce al personale ATA gli incarichi di natura organizzativa; svolge funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA; può essere coinvolto in attività di tutoraggio, aggiornamento e formazione per il personale scolastico; svolge un'attività che include responsabilità legali e amministrative; è il consegnatario dei beni mobili dell'istituto, responsabile della loro custodia e della



tenuta degli inventari; svolge l'attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale (acquisti, appalti, contratti) di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; è membro di diritto della Giunta Esecutiva (l'organo che propone il Programma Annuale al Consiglio d'Istituto) e svolge il ruolo di segretario verbalizzante di tale organo.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo di una scuola è l'unità amministrativa centrale responsabile della gestione documentale ufficiale dell'istituto. Le attività svolte dall'Ufficio Protocollo sono regolate dal Protocollo Informatico e si basano su precise regole tecniche (DPCM 3 dicembre 2013) e sul DPR 445/2000 (Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa):

1. Registrazione di Protocollo È l'attività centrale, che conferisce valore legale al documento e ne attesta l'esistenza e la data di ricezione/spedizione.
2. Classificazione e Fascicolazione Garantisce l'organizzazione e il reperimento rapido dei documenti.
3. Distribuzione e Smistamento Dopo la protocollazione e classificazione, l'Ufficio Protocollo indirizza il documento al destinatario interno competente.
4. Conservazione e Archiviazione L'ufficio è coinvolto nella gestione del ciclo di vita del documento. L'attività viene svolta da un' Assistente Amministrativa sotto il coordinamento del DSGA e secondo le direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Contabilità e Acquisti è un insieme di funzioni amministrative gestite dal due assistenti amministrative sotto il coordinamento del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Fa in modo che la scuola si approvvigioni di tutti i beni e servizi necessari per l'attività didattica e amministrativa, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica (in particolare il D.L. 129/2018 e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023).

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di tutti gli adempimenti che riguardano il



percorso degli studenti dalla prima iscrizione fino alla fine del ciclo: iscrizioni, gestione delle pratiche relative ai trasferimenti, ai nulla osta per il cambio di scuola e alla gestione delle frequenze e delle assenze, rilascio di certificati di frequenza, di idoneità, di crediti scolastici e dei diplomi di licenza, creazione e aggiornamento costante dei fascicoli personali degli studenti, creazione e gestione dei profili di accesso per studenti, famiglie e docenti al Registro Elettronico, organizzazione amministrativa degli, degli Esami di Stato e degli esami di idoneità. L'ufficio è presieduto da due impiegate amministrative. Documenti di Valutazione: Gestione della stampa e del rilascio delle pagelle e dei Documenti di Valutazione. Libri di Testo: Gestione della documentazione relativa alle adozioni dei libri di testo e alla preparazione degli elenchi ufficiali. Attività Progettuali: Supporto organizzativo per l'attuazione di progetti didattici, come la Didattica Digitale e le attività di recupero e potenziamento.

Ufficio personale docente e ATA

Questo ambito copre l'intero ciclo di vita del rapporto di lavoro del dipendente (Docente e ATA): nomine e Contratti, gestione delle procedure per l'assunzione di personale a tempo determinato (supplenze brevi, annuali o fino al termine delle attività didattiche) dalle Graduatorie d'Istituto, Stipula Contratti: Preparazione e stipula dei contratti di lavoro del personale Docente e ATA, sia a tempo determinato e indeterminato, istruttoria delle pratiche di conferma in ruolo per il personale neo-assunto, ricostruzioni di Carriera, rilascio di certificati e dichiarazioni di servizio, gestione degli adempimenti amministrativi per i trasferimenti, le assegnazioni provvisorie e le utilizzazioni del personale, aggiornamento e conservazione del fascicolo personale di ciascun dipendente con tutti gli atti relativi alla sua vita professionale, gestione e registrazione di tutte le assenze, individuazione e nomina urgente dei supplenti per garantire la copertura delle cattedre o dei posti ATA, caricamento dei dati delle assenze e dei contratti sulle piattaforme ministeriali, istruttoria e trasmissione delle pratiche



per la cessazione dal servizio. L'ufficio è presieduto da tre amministrative, due per i docenti e una per gli ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/registro-di-classe/lezione>

Modulistica da sito scolastico <https://iccomoborgovico.edu.it/>

Amministrazione digitale <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole dello sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A CURVATURA SPORTIVA "Scuola Secondaria di I grado dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" per brevità Scuole dello Sport

ART. 1 - PREMESSE Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE Per "Istituzioni Scolastiche aderenti" si intendono tutte le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo.



ART. 3 - DENOMINAZIONE È istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di “Scuola Secondaria di I grado dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita”. Per brevità “Scuole dello Sport”. La rete è identificata da un logo ufficiale (apposto nell'intestazione del presente accordo), utilizzabile dalle scuole aderenti senza apporre alcuna modifica.

ART. 4 - FINALITÀ Il presente accordo ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di percorsi finalizzati all'adesione e allo sviluppo del modello “Scuole dello Sport”, per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento al benessere scolastico, alla salute, all'educazione fisica e allo sport con valenza inclusiva ed orientativa. Tale oggetto può essere perseguito attraverso attività di ricerca, di sperimentazione didattica e di sviluppo organizzativo, di formazione e di aggiornamento, di continuità e di orientamento. In particolare, le scuole della Rete promuovono: 1. La formalizzazione e la diffusione del modello “Scuole dello Sport” attraverso la produzione di Linee Guida Pedagogiche - Curricolari comuni, che vengono formalizzate nei PTOF delle singole istituzioni scolastiche, orientati alla promozione della salute e del benessere. 2. L'obiettivo di definire un curriculum a curvatura sportiva e un monte ore minimo (di due ore settimanali) curricolare standardizzato. 3. La promozione di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione e la misurazione standardizzata dell'impatto sui livelli di benessere psicofisico e di prevenzione del disagio giovanile, della riduzione della povertà educativa e della dispersione scolastica. 4. Il coordinamento con i soggetti che a livello nazionale promuovono ricerca e sperimentazione in ambito didattico e sportivo (es: Indire/ Invalsi/Sport e Salute S.p.A., CONI, Organismi Sportivi). 5. La rappresentanza unitaria e coordinata per le finalità comuni nei rapporti con i livelli istituzionali legislativi e di governo, con le associazioni e organizzazioni professionali e con altri soggetti pubblici e privati interessati. 6. La realizzazione di percorsi strutturati di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. 7. Il riconoscimento del valore dell'educazione fisica e sportiva come strumento efficace per un percorso formativo permanente, inclusivo e di sviluppo della cittadinanza attiva, per la costruzione del progetto di vita dei singoli e delle comunità.

ART. 5 - DURATA Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione, con possibilità di recesso secondo quanto previsto all'art. 9.

ART. 6 - SEDE La rete ha sede presso l'Istituzione scolastica capofila alla quale è preposto il Dirigente Scolastico pro tempore che assume la carica di Presidente. Tale istituzione scolastica assume il ruolo di "Istituto 3 capofila". Le riunioni degli organi della rete possono svolgersi presso la sede dell'Istituto capofila o presso altre sedi individuate dal Presidente. Per lo svolgimento e la partecipazione alle riunioni possono essere utilizzate le tecnologie audio/video a distanza.



Art. 7 - SOGGETTI COINVOLTI E ORGANI La Rete è strutturata attraverso i seguenti organi: 1.

L'Assemblea Nazionale dei Dirigenti Scolastici: elegge la scuola capofila e le scuole Polo interregionali, è composta dai Dirigenti delle Istituzioni aderenti. Il Dirigente Scolastico può farsi rappresentare in assemblea da un proprio delegato. Si riunisce almeno una volta l'anno e approva la programmazione generale delle attività, pianifica gli eventi a livello nazionale, fornisce linee di indirizzo, effettua il monitoraggio delle attività realizzate territorialmente. L'assemblea nazionale dei dirigenti Scolastici è valida in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% delle scuole aderenti alla rete e in seconda convocazione qualunque sia la presenza collegiale. Le deliberazioni sono valide con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea. 2. La Direzione Nazionale: ha compiti di sviluppo, promozione, coordinamento esecutivo e di preparazione delle riunioni dell'Assemblea Nazionale. Si riunisce periodicamente per preparare e delineare le attività della Rete. È presieduta e viene convocata dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila o su richiesta di almeno la metà dei componenti della stessa Direzione.

Composizione della Direzione Nazionale: la Direzione Nazionale è un organo elettivo costituito da: a. il Dirigente Scolastico della scuola capofila (che la presiede); b. i Dirigenti Scolastici pro tempore delle Scuole Polo Interregionali al fine di garantire la rappresentatività geografica su scala nazionale; c. il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) nella persona del Docente Referente della Scuola Capofila. La Direzione Nazionale resta in carica per un triennio e può attribuire incarichi su specifici temi di tipo organizzativo, didattico, culturale, formativo, scientifico e si riunisce periodicamente in presenza e on line. In caso di assenza di uno dei Dirigenti Scolastici della Direzione Nazionale, può essere delegato un Dirigente dello stesso ambito delle Scuole Polo Interregionali. 3. La Scuola Capofila: assicura la rappresentanza legale della Rete, la promozione e coordinamento delle attività, convoca e presiede gli incontri e si impegna a coordinare le attività della Rete. Il mandato della scuola capofila è di 3 anni, rinnovabile con il voto dell'Assemblea. 4. L'Assemblea dei Referenti delle Scuole dello Sport: si riunisce almeno una volta l'anno e elabora la programmazione generale delle attività, effettua il monitoraggio delle attività realizzate.

Composizione e Compiti: è composto da tutti i docenti referenti delle scuole a curvatura sportiva della Rete. 5. Le Scuole Polo Interregionali: Per favorire il coordinamento, la promozione e la diffusione del Modello della Scuola Secondaria di I grado dello sport sono istituite le "Scuole Polo Interregionali". Le Scuole Polo Interregionali sono cinque, riferite alle seguenti aree: □ Nord est: Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto; □ Nord ovest: Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Val d'Aosta e Liguria; □ Centro: Lazio, Toscana, Marche e Umbria; □ Sud: Abruzzo, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata e Molise; □ Isole: Sardegna e Sicilia. Vengono individuate dall'Assemblea Nazionale dei Dirigenti Scolastici, secondo requisiti che includono l'esperienza consolidata del modello e la stabilità dirigenziale. Qualora si presentino situazioni problematiche la Direzione Nazionale può decidere di revocare motivatamente l'incarico di Scuola Polo Interregionale e



nominare temporaneamente la nuova Scuola Polo Interregionale, in attesa della individuazione da parte della Assemblea nazionale dei Dirigenti Scolastici. Compiti delle Scuole Polo: garantiscono il coordinamento delle attività a livello del territorio a loro assegnato, affiancano le scuole di nuova adesione, fungono da centri di ricerca e sperimentazione relativamente a tematiche pedagogico-didattiche rilevanti. 4 6. Il Comitato Tecnico Scientifico: è istituito per garantire la qualità e la coerenza pedagogica e didattica del Modello, si occupa di stendere e condividere le Linee Guida Pedagogiche - Curricolari comuni, che vengono formalizzate nei PTOF delle singole istituzioni scolastiche, orientati alla promozione della salute e del benessere. È composto da: a. Docente Referente della Scuola Capofila (Coordinatore del Comitato TecnicoScientifico) che lo presiede; b. Docenti referenti delle scuole Polo Interregionali al fine di garantire la rappresentatività geografica su scala nazionale; c. Un docente per ciascuna Regione diverso dai docenti referenti delle scuole Polo Interregionali, individuato dalle scuole Polo Interregionali. Il CTS rimane in carica per un periodo di tre anni e può costituire, al proprio interno, gruppi di lavoro tematici su ambiti organizzativi, didattici, culturali, formativi o scientifici. Si riunisce periodicamente, in presenza o in modalità telematica, su convocazione del Referente Nazionale o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

ART. 8 - ADEMPIMENTI E MONITORAGGIO Le varie azioni sportivo-progettuali e didattiche dovranno essere condivise e monitorate secondo protocolli definiti dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), previa approvazione dell'Assemblea nazionale dei Dirigenti Scolastici. 1. Impegni Didattici e Progettuali o Ciascuna Istituzione Scolastica aderente si impegna a integrare nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) gli obiettivi e le attività del modello "Scuole dello Sport". o Le scuole della Rete avranno il compito di aderire ad almeno due iniziative comuni all'anno, proposte e coordinate dalla Rete (ad esempio: un evento sportivo interscolastico della Rete e un percorso formativo/didattico comune). Le scuole che non hanno potuto aderire alle iniziative comuni dovranno motivarne l'impedimento. 2. Monitoraggio e Valutazione dell'impatto: o Il monitoraggio delle attività non si limiterà alla customer satisfaction (schede di gradimento), ma dovrà includere anche la raccolta di evidenze (es. andamento delle iscrizioni, partecipazione agli eventi, frequenza scolastica, risultati dei test motori e di benessere scolastico) per misurare l'efficacia del modello. o Il CTS è responsabile della predisposizione e validazione degli strumenti di monitoraggio e della successiva analisi dei risultati. 3. Rendicontazione e Pubblicità: o Alla fine di ciascun triennio, la Scuola Capofila, in collaborazione con la Direzione Nazionale, predispone la Rendicontazione Sociale della Rete. o Tale rendicontazione sarà presentata all'Assemblea Nazionale (anche in modalità streaming o videoconferenza) e pubblicata sul sito web dell'Istituto Capofila per garantire la massima trasparenza e diffusione. Le varie azioni sportivo-progettuali dovranno essere condivise nella rete e monitorate con schede di "customer satisfaction", con report e con altre modalità



ritenute necessarie e costruttive da tutti gli aderenti alla rete.

Denominazione della rete: TUS 81 rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

La rete di scopo, istituita dai soggetti firmatari dirigenti scolastici delle scuole statali, assume la denominazione di "Rete Sicurezza TUS81" con il seguente logo istituzionale, che viene utilizzato negli atti e nei documenti di provenienza del Presidente, del Coordinatore e dei gruppi di lavoro, oltre che nella pagina provinciale del sito:



Art. 3 Finalità ed obiettivi

Il presente accordo ha come scopo la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti all'Accordo di Rete per:

□ promuovere la cultura della sicurezza tra il personale della scuola, gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;

□ stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro;

sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;

□ valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti;

□ formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi;

□ aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo la normativa vigente, anche avvalendosi di agenzie/enti/formatori esterni;

□ sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Art. 4 Impegno delle istituzioni scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche che aderiscono alla Rete si impegnano a:

□ mettere a disposizione delle altre parti della Rete, risorse umane ed esperienze professionali in tema di sicurezza;

□ sostenere e valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione e Prevenzione (SPP) nell'azione di gestione della sicurezza e nella didattica della sicurezza;

□ assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla ricaduta didattica relativamente ai docenti;

□ operare a livello organizzativo e strutturale, in sinergia con gli Enti proprietari, per un ambiente di lavoro sicuro e coerente con l'azione didattica riferita alla sicurezza;

□ individuare un proprio referente con l'incarico di svolgere un'azione di collegamento con la Rete;



□ condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa. La Rete, dal canto suo, si impegna a supportare le parti che sono chiamate a realizzare iniziative che rientrino nel suo ambito d'azione;

□ mettere a disposizione della rete risorse professionali e finanziarie, versando la quota di adesione.

Art. 5 Istituto capofila

L'Istituto di Istruzione Superiore "Da Vinci Ripamonti", con sede in Como in via Belvedere n. 18, assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica di cui al presente atto ed il Dirigente Scolastico ne assume il ruolo di presidente ed è individuato come organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità delle attività programmate e approvate.

Art. 6 Organi della rete

Sono organi della rete:

- Il presidente;
- Il coordinatore;
- Il consiglio di indirizzo.

Art.7 Presidente della Rete

Il Presidente della rete è il dirigente scolastico dell'istituto capofila ed è garante della gestione amministrativo-contabile della rete. Il Presidente assume la legale rappresentanza della rete e cura, per il tramite del Coordinatore, l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo e assicura la logistica della Rete presso il proprio istituto.

Il Presidente, in qualità di dirigente scolastico dell'istituto capofila, stipula contratti di prestazione d'opera e convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative della Rete.

Designa, tra i dipendenti dell'istituto capofila, il Coordinatore della Rete.

Art.8 Il coordinatore

Il Coordinatore della rete rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la Rete e per tutte le agenzie convenzionate che ne fanno parte, cura i rapporti tra la Rete e gli altri soggetti istituzionali sul territorio, presiede, in assenza del Presidente, le riunioni del Consiglio di indirizzo e gestisce la logistica della Rete presso l'istituto capofila.



Art.9 Il consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è composto dai Dirigenti Scolastici aderenti alla rete o referenti (delegato rappresentante del DS dell'Istituto aderente alla rete) e dai rappresentanti dei soggetti della Rete. Per la validità delle sue deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il consiglio è presieduto dal Presidente e, in caso di assenza, dal Coordinatore.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto il relativo verbale dal segretario, che lo sottoscriverà congiuntamente al Presidente.

Il consiglio designa l'istituto capofila, delibera sugli indirizzi e le direttive generali della Rete, approva le linee generali del piano delle attività della Rete (Scheda Tecnica allegata), stabilisce l'eventuale quota associativa annuale; delibera, altresì, sull'adesione di ulteriori Istituzioni Scolastiche e sulla cessazione dell'accordo di rete.

Hanno diritto di intervento al consiglio tutti i soggetti della Rete che ottemperano agli impegni di cui all'art. 4 del presente Accordo di Rete, ed in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Art.10 Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate nella allegata Scheda tecnica. La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dal Consiglio.

Art.11 Adesione alla rete

Aderiscono alla RETE tutti i firmatari del presente atto.

Ulteriori successive adesioni di altre Istituzioni scolastiche saranno possibili previa esplicita richiesta, accettando e sottoscrivendo un documento autonomo di adesione, che verrà protocollato a cura dell'Istituto capofila e allegato al presente accordo, divenendone parte integrante.



L'Istituzione scolastica che non comunica la propria volontà di disdire l'adesione alla RETE entro il termine dell'anno solare, si considera automaticamente aderente alla RETE anche per l'anno successivo e sarà tenuta al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio.

Art.12 Durata dell'accordo

Il presente Accordo di RETE ha durata quinquennale e si intende valido dalla data di sottoscrizione delle Istituzioni Scolastiche.

La durata quinquennale si intende tacitamente rinnovata se non diversamente deliberato dalla maggioranza dei membri del Consiglio.

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della Rete da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Denominazione della rete: Convenzioni con associazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Stazione appaltante

Approfondimento:

Il progetto di sperimentazione di corsi a curvatura sportiva si avvale della collaborazione di numerose associazioni sportive del territorio che tramite convenzioni collaborano con l'istituto per la realizzazione della curvatura sportiva nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Le associazioni con convenzioni in essere sono le seguenti:

U.S. TAVERNOLA (pallavolo)

A.S.D. HOCKEY CLUB LARIO

A.S.D. CLUB FREE TIME (rugby)

A.S.D. BEABLE ACADEMY (basket)

AG COMENSE S.S.D. ARL (atletica)



A.S.D. LARIO SCUOLA DI JUDO

A.S.D. ARCIERI DELL'AIRONE

A.S.D.CANOTTIERI LARIO

YACHT CLUB COMO

A.S.D. TENNIS COMO

A.S.D. TRAILLAB (running)

ICE CLUB COMO S.S.D. (nuoto)

A.S.D. ROVELLO 96 (tchouckball)

Denominazione della rete: Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ambito 12 è la rete di ambito che raccoglie una parte delle scuole della provincia di Como per attività amministrative e di progettazione comune

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete

Art.1 – Premessa e norma di rinvio La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Denominazione della rete E' istituito il collegamento in rete di scopo tra le istituzioni scolastiche e gli enti esterni aderenti (soggetti giuridici pubblici e enti del terzo settore, reti interistituzionali territoriali, associazioni/comitati) che assume la denominazione di "Rete A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - PROVINCIA DI COMO". La configurazione della rete di scopo è specificata nell'Allegato 1 "Elenco degli enti aderenti", che viene costantemente aggiornato e che costituisce parte integrante del presente accordo. L'Istituto Tecnico Tecnologico I.T.I.S. "Magistri Cumacini" di Como è individuato tra le istituzioni scolastiche della rete quale "Scuola Polo" o "Scuola Capofila", responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo e della gestione delle risorse. Per Istituzioni Scolastiche aderenti si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che vi aderiscono anche successivamente; per Istituzioni scolastiche coinvolte si intendono quelle, fra le Istituzioni scolastiche aderenti, che siano coinvolte dalle attività oggetto dei progetti attuativi del presente accordo. Per Enti esterni di intendono tutti gli enti estranei all'amministrazione scolastica, (soggetti giuridici pubblici, reti interistituzionali territoriali, enti del terzo settore, associazioni/comitati, etc.), a vario titolo coinvolti. L'adesione alla rete da parte degli enti avviene tramite sottoscrizione del modello Allegato 2 "Modulo per la sottoscrizione dell'accordo di rete di scopo", che costituisce parte integrante del presente accordo, come specificato nel successivo Art. 6.

Art. 3 – Oggetto, finalità e ambiti di intervento 1. Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche e gli enti esterni che vi aderiscono per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne e per la realizzazione delle azioni previste nella vigente convenzione tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e nel Bando relativo all'individuazione delle scuole polo provinciali su questa tematica, concernenti i seguenti assi: - Asse 1: Potenziamento della governance tra gli enti pubblici gli attori della rete antiviolenza e le istituzioni scolastiche. - Asse 2:



Organizzazione di iniziative di promozione, sensibilizzazione e formazione sul tema dell'affettività. 2. Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare le seguenti finalità comuni generali: - favorire la diffusione, lo sviluppo e il consolidamento di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna e della parità di genere, mediante il coinvolgimento delle figure presenti sul territorio, in particolare delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione fino all'istruzione superiore universitaria; - prevenire e contrastare il fenomeno della violenza maschile contro le donne; - realizzare interventi e programmi di attenzione, sensibilizzazione, informazione e incentivazione rivolte alla comunità scolastica, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio, verso i temi della violenza di genere e dell'inclusione/integrazione degli alunni con l'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali e innovative; - implementare nei documenti strategici del sistema scolastico il tema della prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e delle pari opportunità; - facilitare le sinergie ed il raccordo della rete di scopo con le reti interistituzionali territoriali antiviolenza e con il sistema universitario e di istruzione superiore lombardo, per la condivisione delle iniziative educative e la realizzazione di documenti didattici sulla tematica; - promuovere patti educativi di comunità sul tema della prevenzione e del contrasto alla violenza sulle donne e delle pari opportunità. 3. Le scuole aderenti e gli enti coinvolti condividono gli ambiti tematici progettuali e le linee di azione strategiche sotto elencati, per il perseguimento delle finalità della rete di scopo e per la realizzazione degli interventi. 4. Le linee di intervento strategiche individuate sono: - attuazione di programmi di formazione, sensibilizzazione e informazione con il coinvolgimento degli attori attivi sul territorio rivolti soprattutto ai genitori e ai docenti delle scuole per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi in virtù del protocollo in essere con Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XII/2975/2024, - realizzazione di laboratori per gli alunni in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari; - sviluppo di azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi; - organizzazione di incontri per gli studenti per la conoscenza dei principali attori del territorio; - coprogettazione e partecipazione agli eventi promossi da Regione di restituzione degli esiti progettuali, con focus sulla Giornata internazionale della Violenza contro le Donne; - integrazione ed aggiornamento del protocollo di intercettazione e gestione dei casi in collaborazione con gli attori specializzati delle reti antiviolenza e gli altri soggetti anche istituzionali del territorio attivi sul tema; - progettazione e realizzazione di UdA (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo; - inserimento di percorsi dedicati alla prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e alle pari opportunità nei



curricula di educazione civica delle istituzioni scolastiche; - organizzazione di incontri rivolti agli studenti con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne; - ampliamento e aggiornamento del database delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio; - sviluppo e realizzazione di percorsi di formazione per docenti e sviluppo di materiali didattici. 5. Le azioni previste dalla Rete si articolano su due piani: o Azioni a livello provinciale: □ azioni specifiche per la formazione del personale □ azioni specifiche per il contatto con la società civile □ coordinamento e raccordo delle azioni realizzate dalle singole scuole □ coordinamento e raccordo con gli enti attivi nel territorio sulla tematica □ messa in rete e disseminazione delle azioni realizzate dalle singole scuole o Azioni a livello di istituzione scolastica: □ Azioni concrete all'interno degli ambiti di intervento strategici.

Art. 4 – Struttura e organizzazione della rete 1. L'istituto Tecnico Tecnologico I.T.I.S. "Magistri Cumacini" di Como assume il ruolo di scuola capofila. 2. Le istituzioni scolastiche della Rete conferiscono alla scuola capofila formale mandato a rappresentarle nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa. 3. La Rete prevede l'Assemblea costituita dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni aderenti o da un loro delegato ed è presieduta dal Dirigente della scuola capofila. La convocazione dell'Assemblea, inviata mediante comunicazione scritta, è disposta dal Dirigente scolastico della Scuola capofila, che svolge anche la funzione di Presidente. L'Assemblea: □ determina gli obiettivi a lungo, medio e breve termine, oggetto del presente accordo □ condivide e approva le linee generali del piano delle attività della rete di scopo □ orienta le scelte operative della Rete. Le eventuali deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti ed in presenza di almeno la metà dei soggetti della Rete. Possono partecipare alle sedute dell'Assemblea, su invito, rappresentanti di enti esterni per specifici progetti, attività, iniziative e/o esperti, relativamente a questioni tecniche ed organizzative, in qualità di consulenti. 4. Sono altresì organi della rete: □ Il Gruppo Tecnico operativo, docenti referenti designati dalla scuola capofila; □ Il Comitato Tecnico operativo, composto da: docenti referenti della scuola capifila, docenti delegati dalle scuole degli ambiti territoriali provinciali, rappresentante dell'UST di Como, rappresentanti degli enti aderenti (soggetti giuridici pubblici, enti del terzo settore, centri antiviolenza, onlus, reti territoriali interistituzionali, università, ...); Il Comitato Tecnico operativo ha compiti organizzativi e di monitoraggio dello sviluppo del progetto; in particolare: □ elabora le proposte formative; □ Istituisce commissioni di lavoro su tematiche specifiche o per gradi di scuola e individua i referenti delle singole azioni; □ organizza, monitora e rendiconta le singole azioni del piano delle attività della rete di scopo; □ valida gli strumenti a supporto della realizzazione delle attività, i materiali prodotti e i percorsi formativi attuati; □ predispone alla fine di ogni anno una relazione consuntiva delle attività della rete individuando buone pratiche e criticità. □ si avvale, a propria discrezione, del contributo di enti e associazioni territoriali che hanno manifestato interesse alla collaborazione al progetto. Il



Coordinatore Tecnico operativo: convoca il comitato tecnico operativo, predispone l'ordine del giorno e verbalizza gli incontri; □ è il referente tecnico dell'assemblea dei dirigenti scolastici e partecipa, su invito, alle riunioni dell'organo di gestione a cui illustra lo stato delle attività e la relazione consuntiva; □ cura la gestione della mailing list e dei contatti con i referenti delle singole azioni di rete; □ diffonde e rende disponibili i materiali prodotti dalle scuole; □ coordina e realizza le azioni di disseminazione delle attività svolte dalla rete.

Art. 5 - Ruolo e impegni dell'istituto capofila 1. La Scuola capofila acquisirà nel proprio bilancio i finanziamenti per le attività della rete ottenuti da qualunque ente, pubblico o privato, finalizzate alla realizzazione delle attività previste dall'accordo, e gestirà i fondi destinandoli in base alle decisioni che saranno di volta in volta individuate dall'Assemblea. 2. L'istituzione scolastica capo-fila porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie alla gestione amministrativo contabile. 3. La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, intermedia e finale, in base alle scadenze indicate da USR Lombardia e Regione Lombardia o eventuali altri enti finanziatori. 4. In ogni momento gli organi dei soggetti firmatari dell'accordo di rete possono esercitare il diritto di accesso agli atti contabili e di rendicontazione inerenti al presente accordo. 5. Alla scuola capofila della rete vengono attribuiti i seguenti compiti: □ presentazione del progetto della rete provinciale per la partecipazione ai bandi emanati da dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia □ designazione di un rappresentante che partecipi ai lavori del Tavolo interistituzionale regionale, istituito e coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con funzioni di coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività delle reti di scopo □ coordinamento della progettazione e dell'organizzazione delle attività laboratoriali, di sensibilizzazione e formative □ gestione amministrativo-contabile delle attività progettuali e delle risorse finanziarie della rete □ rilevazione dell'andamento del fenomeno della violenza di genere sul territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi attraverso laboratori e ricerche/azioni □ attività di comunicazione della rete verso i suoi aderenti e viceversa □ rappresentanza nelle relazioni esterne con tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati □ contatti con le scuole e le organizzazioni che aderiscono alla rete □ interfaccia con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il monitoraggio delle attività, anche per tramite della scuola cassiera a livello regionale □ redazione della relazione intermedia e finale sulle attività realizzate e delle schede di sintesi della rendicontazione delle spese sostenute, ad esito dei lavori del comitato tecnico operativo □ partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro e loro coordinamento tecnico □ promozione di progetti comuni sulla tematica □ promozione di modalità comuni di acquisizione di beni e servizi. 6. Alla scuola Capofila viene riconosciuto un importo nell'ordine massimo del 15% dell'importo complessivo dei fondi destinati al progetto, quale rimborso per spese di coordinamento gestione amministrativo contabile



Denominazione della rete: **Promozione delle attività musicali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa. Qualunque altro istituto del territorio di riferimento potrà, in futuro, chiedere di entrare a far parte della rete e, presentata, formale richiesta, con allegate le conseguenti delibere degli organi collegiali, sarà, senza ulteriori formalità, accolto.



ART. 3 - DENOMINAZIONE

È istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, RETE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI delle Scuole ad Indirizzo Musicale della Provincia di Como ”.

ART. 4 - FINALITA' E ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di attività curriculari e/o extracurriculari di orientamento scolastico, formazione, promozione della cultura musicale e coordinamento didattico mediante la realizzazione di iniziative congiunte e scambio di esperienze e risorse.

FINALITÀ

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

1. Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
2. Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.
3. Mirare alla costruzione di un curriculum verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici di formazione musicale presenti sul territorio.
4. Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
5. Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.
6. Organizzare attività ed eventi musicali comuni.
7. Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i percorsi di formazione scuola lavoro (FSL).
8. Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.
9. Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Gli Istituti scolastici aderenti alla rete si impegnano a:



1. Favorire la fruizione delle diverse proposte musicali da parte di tutti gli alunni.
2. Favorire la conoscenza della musica attraverso esecuzioni delle compagini orchestrali e dei giovani talenti nei luoghi e negli spazi che il territorio offre.
3. Favorire la predisposizione di un repertorio adatto alle orchestre giovanili;
4. Elaborare test comuni di ingresso/passaggio fra gli ordini di scuole e di modelli di certificazione delle competenze in uscita.
5. Organizzare attività formative e di aggiornamento per i docenti (corsi, seminari, convegni...);
6. Partecipare ad iniziative di formazione proposte da altre Istituzioni musicali.
7. Le scuole del presente accordo favoriranno la collaborazione con il Liceo Musicale T. CICERI, elaborando, ove possibile, specifici progetti per gli studenti nei percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL).
8. Coinvolgimento delle classi di Teoria Analisi e Composizione per la creazione di brani musicali adatti alle esecuzioni di compagini orchestrali giovanili.
9. L'Assemblea di rete si attiva per individuare nell'ambito dei bandi/concorsi proposti dal MIUR, dai PON o da altre Istituzioni pubbliche o private, quelle iniziative ritenute adatte alla partecipazione delle scuole in rete o delle sotto reti, fornendo consulenza e supporto per la stesura dei bandi stessi.

L'adesione alla rete non implica automaticamente l'adesione di ciascun Istituto membro a tutte le iniziative promosse.

ART. 5 - OGGETTO

Obiettivo dell'accordo è la realizzazione di progetti, eventi culturali, formativi e didattici per studenti, famiglie e docenti anche con aperture verso realtà socioculturali del territorio attraverso:

- ☐ La predisposizione di un curriculum musicale verticale
- ☐ La condivisione di buone prassi didattiche
- ☐ La costituzione di collaborazioni fattuali e confronti culturali pedagogici mediante l'utilizzo di sedi ed attrezzature degli istituti aderenti: proposta di progetti ad hoc per brevi percorsi di educazione strumentale e/o vocale anche verso scuole sec. di 1° non ad indirizzo musicale, su insegnamenti di strumento musicale, con docenti del Liceo Musicale o delle SMIM aderenti alla rete.



□ attività di orientamento degli studenti sia verso le SMIM ed il Liceo Musicale sia verso il percorso post liceale

I temi che saranno quindi affrontati dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche e comunque la più ampia documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete. Le performance o le esperienze maturate verranno caricate sui social o sulle piattaforme di video-sharing per una condivisione e pubblicizzazione duratura delle attività svolte.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione ed ha una durata quinquennale salvo recessione o successive delibere.

ART. 7 - SCUOLA CAPOFILA

Il Liceo Statale "Teresa Ciceri" di Como assume il ruolo di capofila della rete.

ART. 8 – RUOLO UST DI COMO

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Como svolge il ruolo di facilitatore nelle comunicazioni e nei rapporti istituzionali tra le scuole aderenti alla rete e vigila sul rispetto delle programmazioni. Agevola inoltre il rapporto con altri enti pubblici (Comune, Provincia e Regione eUSR) per la realizzazione di progetti comuni e di utilità sociale (Festa della Musica, Anniversario voltiano e altro). L'Ufficio Scolastico si impegna nell'informare gli istituti delle opportunità e delle risorse che possono essere messe a disposizione delle reti di scopo tra scuole.

ART. 9 – ORGANI DELLA RETE

Gli organi della rete sono:

□ Comitato Tecnico Scientifico (CTS) : formato da DS delle scuole aderenti o da un loro delegato e dalle Funzioni Strumentali delle attività musicali dei vari Istituti o referenti delle attività musicali o docenti incaricati dai rispettivi DS (composizione da definire stabilmente alla prima riunione o su accordo dei DS aderenti alla rete) nonché dal Referente per le attività musicali designato dall'UST.

ART. 10 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'



La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività e le riunioni del CTS. Ciascun istituto aderente si impegna a partecipare alle attività ed a socializzare le migliori pratiche didattiche e organizzative di cui è portatore.

ART. 11 - RISORSE FINANZIARIE

Le scuole aderenti alla rete incentiveranno l'attività dei docenti coinvolti nelle attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione con le risorse eventualmente disponibili nel FIS

Ogni scuola farà fronte, in proprio, alle eventuali spese per la partecipazione agli incontri e per l'eventuale retribuzione del lavoro aggiuntivo dei propri docenti coinvolti in attività della rete.

Si deciderà, di volta in volta, sul finanziamento comune di eventuali iniziative concordate e la gestione dei fondi finalizzati alle singole iniziative sarà curata dalla scuola capofila o da una scuola aderente, di volta in volta delegata dalla rete.

Denominazione della rete: ConTeSempre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

ConTeSempres è un progetto che si propone di raggiungere ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza in età scolare con bisogni specifici certificati ai sensi della legge 104/92 ed integrarlo all'interno della realtà scolastica del proprio territorio, fornendo concreti stimoli e motivazioni all'apprendimento attraverso percorsi individualizzati, con l'utilizzo di strumenti, tecnologie informatiche e di una didattica attiva, inclusiva e collaborativa. La rete dei sussidi e dei percorsi facilitanti sarà gestita dal CTS di Como che, oltre alle tecnologie, fornisce assistenza, formazione ed informazione ad alunni, docenti, operatori e famiglie.

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio curriculare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formarsi per la sicurezza

Corsi di formazione base, antincendio, preposti e aspp

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnare in clil

Corso per l'insegnamento delle discipline in CLIL

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Attività laboratoriali e di formazione STEM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di approfondimento della lingua inglese

Corsi per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 in inglese

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per la didattica digitale

Corsi di formazione per il potenziamento della didattica digitale e l'uso etico della IA

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio per la gestione dei comportamenti problematici

Formazione per la gestione della classe in presenza di alunni con comportamenti problematici



Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Percorsi di approfondimento degli strumenti digitali, dell'uso delle piattaforme, dell'utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di condivisione di buone pratiche

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola